

Che *genere* di contesto

Terzo rapporto  
Il contesto socio economico in un'ottica di genere  
2024

Report sulla situazione socio lavorativa  
delle donne in Liguria

A cura dell'OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO

ottobre 2024

## INDICE

Prefazione	3
Dati demografici	4
Mercato del lavoro	6
Occupazione	6
Avviate (Comunicazioni Obbligatorie)	20
Imprese femminili	21
Disoccupazione	26
NEET	35
ELET	37
Livelli di Istruzione Terziaria	39
Università	44
Iscritte	44
Laureate	50
Discipline STEM	59
Laureate STEM	61
Professioni STEM	63
Retribuzioni femminili	70

## Prefazione

Secondo l'Istituto Europeo per la Parità di Genere, l'aumento dell'occupazione femminile può contribuire ad una significativa crescita del PIL come la diminuzione dei differenziali salariali esistenti tra donne e uomini favorirebbe la riduzione dei tassi di povertà femminili. Percorsi lavorativi discontinui, lavoro part time, scarse possibilità di avanzamento di carriera, si traducono nell'immediato in un minor reddito che in futuro si trasformerà in una pensione povera. Senza contare le donne che con la nascita di un figlio decidono di uscire dal mercato del lavoro, stimate al 18% da un'indagine INAP.

A fronte della scarsità di asili nidi pubblici, per molte famiglie diventa difficile conciliare vita professionale e lavoro domestico/assistenziale e nella maggior parte dei casi il sacrificio ricade sulle donne. A scarsi livelli occupazionali si associa anche una riduzione del tasso di fecondità, senza contare lo spreco di capitale umano, visto che la popolazione femminile è mediamente più istruita di quella maschile, nonostante esista ancora una sorta di stereotipo di genere nei percorsi formativi, con le donne che ancora sembrano prediligere indirizzi di studio poco premianti in termini retributivi.

Negli ultimi anni tutte le istituzioni, compresa ALFA con il suo Servizio Orientamento, si sono interessate al fenomeno, promuovendo campagne pubblicitarie e incontri di sensibilizzazione nelle scuole per avvicinare le ragazze alle discipline STEM e qualche segnale di miglioramento si comincia a vedere. In Liguria le giovani immatricolate in discipline STEM nell'anno accademico 2023/24 sono cresciute del 6,0% (+47 unità) rispetto all'a.a 2019/20, ma il cammino per un'effettiva parità di genere è ancora lungo. Proprio per questo è importante il lavoro dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro di ALFA, che da sempre studia con attenzione l'evoluzione della situazione socio lavorativa femminile.

Il Direttore Generale di ALFA  
Dott. Paolo Sottili

## Dati demografici

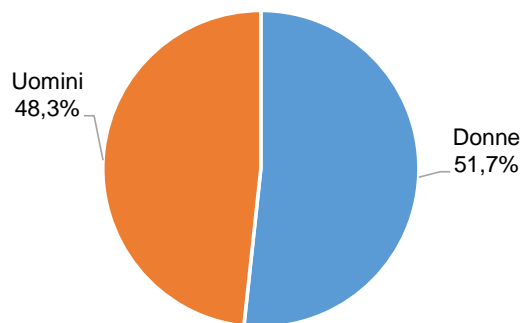
In Liguria la popolazione stimata da ISTAT al primo gennaio 2024 ammonta a 1.508.847 unità e rappresenta il 9,5% dei residenti del Nord Ovest. La popolazione ligure cresce di 1.211 unità rispetto al primo gennaio 2023 (+0,1%) ma, rispetto al primo gennaio 2019 subisce una flessione di 24.133 unità (-1,6%).

Le donne rappresentano il 51,7% dei residenti (780.174 unità).

Sia per gli uomini che per le donne la classe di età prevalente è quella dai 65 anni e oltre (31,9% per le donne e 25,8% per gli uomini).

### Popolazione residente in Liguria

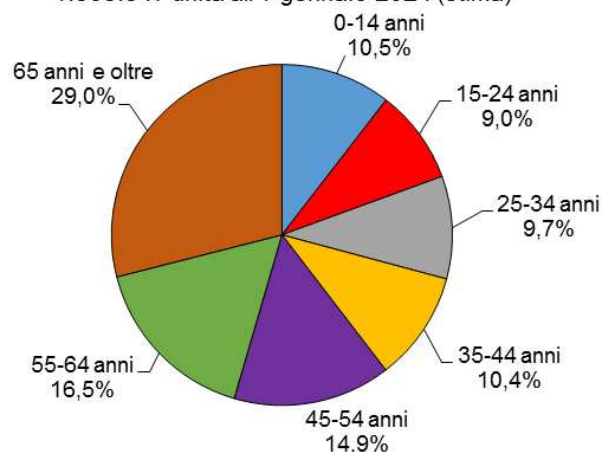
1.508.847 stima all'1 gennaio 2024



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

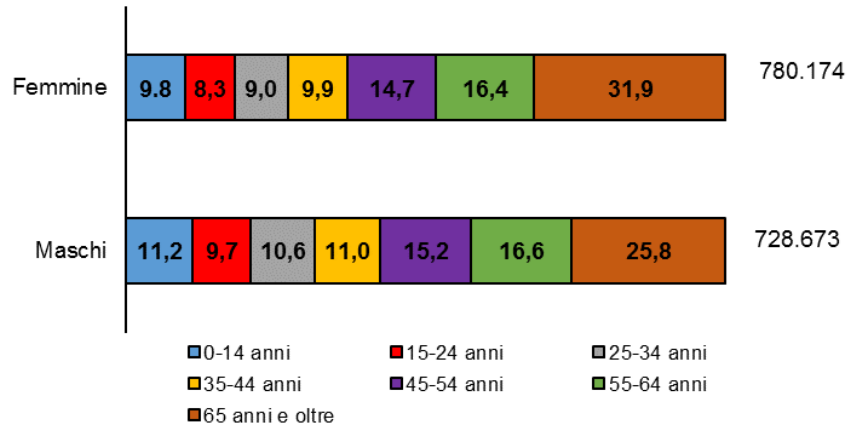
### Popolazione residente - Liguria

1.508.847 unità all'1 gennaio 2024 (stima)



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

**Popolazione residente per genere e classe di età - Liguria**  
Al primo gennaio 2024 (v%) - stima



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

## **Mercato del lavoro**

### **Occupazione**

In Italia, secondo i dati diffusi dall'ISTAT, nel 2023, rispetto al 2019, l'occupazione è salita del 2,0% (+470.542 unità). Nel Nord Ovest la crescita è dell'1,0% (+70.906 unità) e nel Nord Est dell'1,7% (+88.523 unità).

In Liguria l'occupazione è aumentata dalle 601.748 unità del 2019 alle 633.017 unità del 2023 (+5,2%, +31.269 unità). Nel 2020, l'anno dell'emergenza sanitaria, rispetto al 2019 la perdita dell'occupazione è del 3,7% (-22.231 unità), più elevata non solo se paragonata a quella del Nord Ovest (-3,2%, -224.577 unità), del Nord Est (-3,0%, -153.945 unità), ma anche al dato nazionale (-3,1%, -724.148 unità). Dal 2021 l'occupazione torna a crescere e l'incremento ligure (+2,6%, +15.083 unità) è superiore alla media italiana (+0,8%, +168.698 unità), del Nord Ovest (+0,8%, +51.232 unità) e del Nord Est (+0,4%, +22.292 unità).

Nel 2022 e nel 2023 l'occupazione ligure continua ad aumentare in maniera più marcata rispetto alle altre aree considerate. Nel 2023 sale del 2,7% (+16.902 unità), in Italia del 2,1% (+480.558 unità), nel Nord Ovest dell'1,6% (+110.414 unità) e nel Nord Est del 2,0% (+103.053 unità).

### Andamento dell'occupazione - Confronto ripartizionale

#### Serie storica 2019 - 2023

(valori assoluti - variazioni percentuali)

	2019	2020	2021	2022	2023
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Liguria	601.748	579.517	594.600	616.115	633.017
Nord Ovest	6.920.502	6.695.925	6.747.157	6.880.994	6.991.408
Nord Est	5.188.001	5.034.056	5.056.348	5.173.471	5.276.524
Italia	23.109.405	22.385.257	22.553.955	23.099.389	23.579.947
	Variazioni				
	2020/2019	2021/2020	2022/2021	2023/2022	
	v%	v%	v%	v%	
Liguria	-3,7%	2,6%	3,6%	2,7%	
Nord Ovest	-3,2%	0,8%	2,0%	1,6%	
Nord Est	-3,0%	0,4%	2,3%	2,0%	
Italia	-3,1%	0,8%	2,4%	2,1%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

### Andamento dell'occupazione -

#### Confronto ripartizionale 2023/2019

(variazioni assolute e percentuali)

	Variazioni 2023/2019	
	v.a	v%
Liguria	31.269	5,2%
Nord Ovest	70.906	1,0%
Nord Est	88.523	1,7%
Italia	470.542	2,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Gli occupati liguri sono in prevalenza uomini: nel 2019 rappresentano il 55,5% dell'occupazione complessiva e nel 2023 il 55,6%.

Se consideriamo la variazione 2023/2019 l'occupazione maschile sale del 5,5% (+18.342 unità) e quella femminile del 4,8% (+12.927 unità).

Analizzando nel dettaglio la serie storica, l'occupazione maschile scende nel 2020 (-3,5%, -11.639 unità), nel 2021 aumenta del 2,8% (+9.040 unità), nel 2022 del 5,6% (+18.445 unità) e nel 2023 dello 0,7% (+2.496 unità).

L'occupazione femminile ha un andamento simile: cala del 4,0% nel 2020 (-10.592 unità) e cresce a partire dall'anno successivo: +2,3% nel 2021 (+6.043 unità), +1,2% nel 2022 (+3.071 unità) e +5,4% se nel 2023 (+14.405 unità).

## Occupati per genere in Liguria

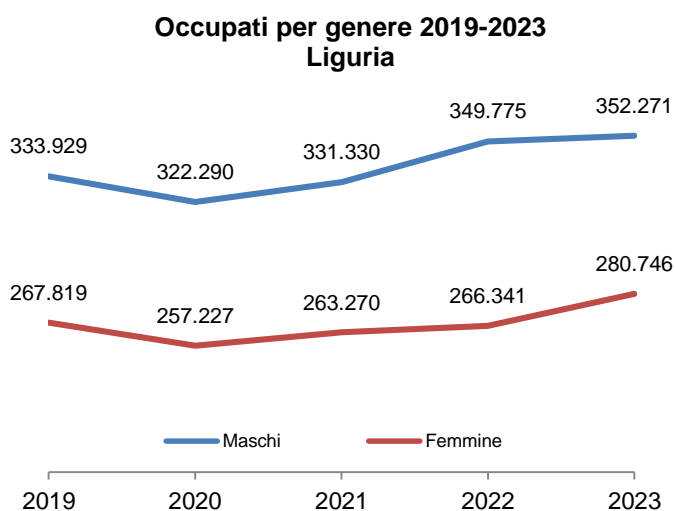
### Serie storica 2019 - 2023

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2019	2023	Variazioni 2023/2019	
	v.a.	v.a.	v.a.	v%
Maschi	333.929	352.271	18.342	5,5%
Femmine	267.819	280.746	12.927	4,8%
<b>Totale</b>	<b>601.748</b>	<b>633.017</b>	<b>31.269</b>	<b>5,2%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità



Fonte: ALFA - O.M.L. - Elaborazioni su dati ISTAT

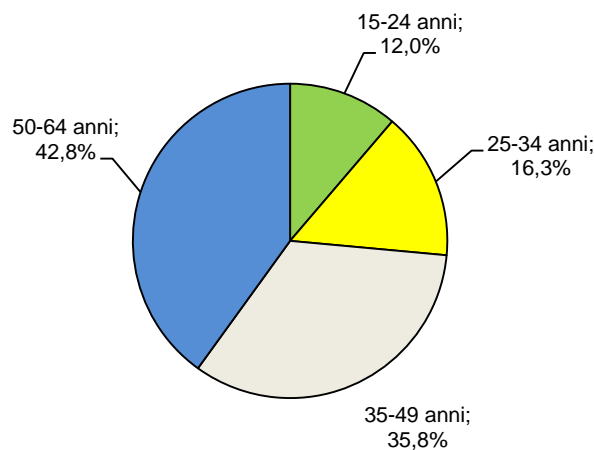


L'occupazione femminile in età attiva, 15-64 anni, è in diminuzione solo nel 2020 (-3,3%, -8.451 unità), con la sola esclusione delle giovanissime tra 15-24 anni (+1,1%, +84 unità). Nel 2021 si segnala la crescita delle giovani occupate soprattutto nella classe 15-24 anni (+31,1%, +2.476 unità), mentre l'unica flessione è tra i 50-64 anni (-3,5%, -3.744 unità). Nel 2022 la crescita delle occupate riguarda tutte le classi di età e in particolar modo quelle tra i 15-24 anni (+3,5%, +370 unità).

Nel 2023 diminuiscono solo le occupate tra i 35-49 anni (-4,6%, -4.634 unità), mentre la crescita dell'occupazione femminile coinvolge principalmente le coorti 15-24 anni (+29,0%, +3.137 unità) e 50-64 anni (+10,7%, +11.155 unità).

### Donne occupate per classi di età 2023 - Liguria

Totale occupate 15-64 anni 270.637



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

### Donne occupate per classi d'età

#### Serie storica 2019 - 2023

(valori assoluti - variazioni percentuali)

	2019	2020	2021	2022	2023
15-24 anni	7.871	7.955	10.431	10.801	13.938
25-34 anni	42.421	39.996	42.076	42.445	43.988
35-49 anni	100.408	96.307	99.850	101.569	96.935
50-64 anni	108.819	106.810	103.066	104.621	115.776
15-64 anni	259.519	251.068	255.423	259.436	270.637
15 e più	267.819	257.227	263.270	266.341	280.746
Variazioni %					
	2020/2019	2021/2020	2022/2021	2023/2022	
15-24 anni	1,1%	31,1%	3,5%	29,0%	
25-34 anni	-5,7%	5,2%	0,9%	3,6%	
35-49 anni	-4,1%	3,7%	1,7%	-4,6%	
50-64 anni	-1,8%	-3,5%	1,5%	10,7%	
15-64 anni	-3,3%	1,7%	1,6%	4,3%	
15 e più	-4,0%	2,3%	1,2%	5,4%	

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

Il tasso di occupazione maschile è sempre superiore a quello femminile, per tutti gli anni considerati e in tutte le classi di età.

### Tasso occupazione femminile per classi d'età

#### Serie storica 2019 - 2023

(valori percentuali)

	2019	2020	2021	2022	2023
15-24 anni	12,8%	12,8%	16,7%	17,2%	22,0%
25-34 anni	61,6%	58,4%	61,8%	62,2%	64,2%
35-44 anni	67,5%	68,1%	70,7%	74,3%	75,1%
45-54 anni	68,1%	67,0%	69,8%	72,4%	73,8%
55-64 anni	54,5%	52,3%	49,8%	49,7%	55,0%
15-64 anni	56,2%	54,8%	56,2%	57,3%	60,1%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro

### Tasso occupazione maschile per classi d'età

#### Serie storica 2019 - 2023

(valori percentuali)

	2019	2020	2021	2022	2023
15-24 anni	19,9%	16,1%	18,3%	26,0%	25,1%
25-34 anni	74,3%	67,8%	74,6%	83,9%	82,4%
35-44 anni	86,7%	86,2%	90,7%	89,3%	91,6%
45-54 anni	88,2%	88,4%	88,5%	89,6%	89,0%
55-64 anni	64,8%	64,3%	67,4%	72,5%	73,9%
15-64 anni	70,3%	68,2%	70,9%	74,7%	74,8%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro

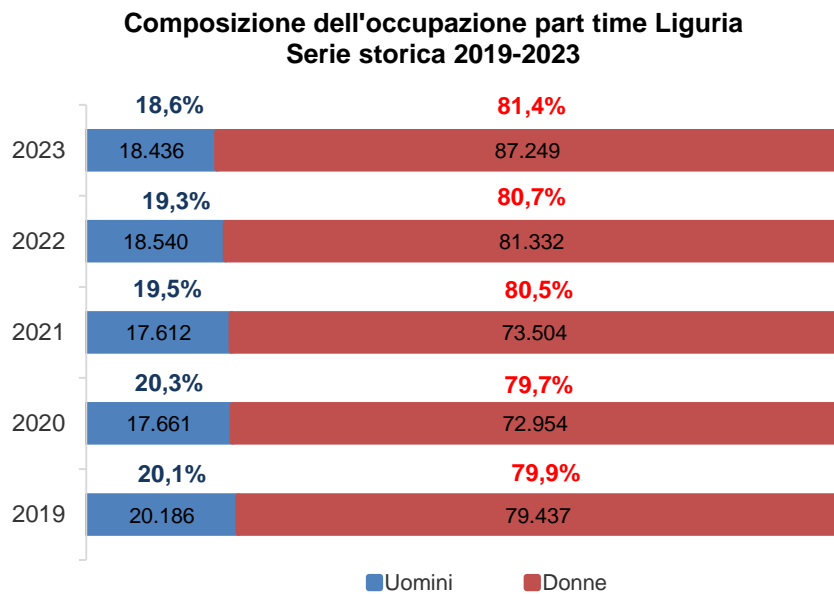
Confrontando il 2023 con il 2019, si segnala la flessione dell'occupazione in agricoltura (-41,0%, - 4.550 unità) e la crescita negli altri comparti: +13,3% nell'industria (+15.369 unità), +4,3% nei servizi (+20.450 unità). All'interno dell'industria, l'incremento del manifatturiero è del 12,3% (+9.819 unità) e quello delle costruzioni del +15,4% (+5.551 unità); tra i servizi, l'occupazione di commercio, alberghi e ristoranti sale del 5,1% (+6.993 unità).

Anche nel 2023 gli occupati complessivi si concentrano soprattutto nei servizi (78,3%). A seguire troviamo l'industria (20,7%) e l'agricoltura (1,0%). Tra le donne la percentuale delle occupate nei servizi sale al 90,4%, mentre per gli uomini scende al 68,6%. Il 30,2% dell'occupazione maschile è nell'industria mentre, tra le donne, le occupate nel comparto sono l'8,8%. In agricoltura le differenze sono più ridotte (uomini: 1,2%, donne: 0,8%).

Commercio alberghi e ristoranti assorbe il 22,9% dell'occupazione complessiva, percentuale che sale al 24,8% per le donne e scende al 21,4% per gli uomini.

La maggior parte degli occupati alle dipendenze ha un contratto full time, anche se l'incidenza del part time è più elevata tra le donne. Nel 2023 le lavoratrici a tempo parziale sono il 38,4% delle occupate complessive, mentre gli uomini con part time rappresentano il 7,3% degli occupati.

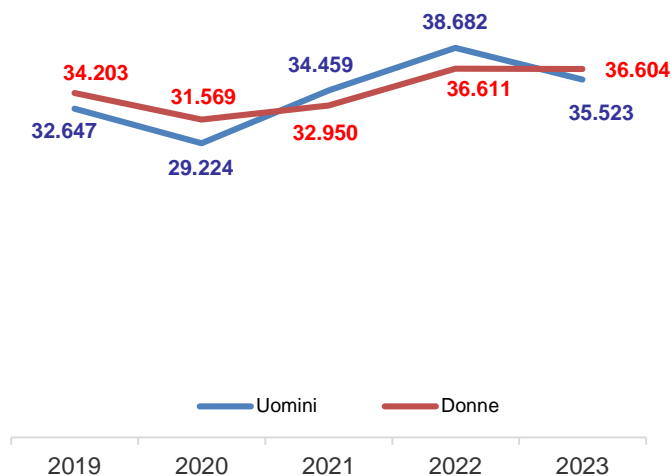
Se invece focalizziamo l'attenzione esclusivamente sul totale degli occupati part time, l'incidenza delle donne, per tutta la serie storica, è intorno all'80%: 79,9% nel 2019 e 81,4% nel 2023.



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Se consideriamo gli occupati a tempo determinato, nel 2023, rispetto al 2019, sono in crescita sia gli uomini (+8,8%; +2.876 unità) che le donne (+7,0%, +2.401 unità). Nel 2020, nonostante la flessione congiunta di uomini (-10,5%, -3.423 unità) e donne (-7,7%, -2.634 unità), la componente femminile continua ad essere superiore a quella maschile (+2.345 unità). Nei due anni successivi l'andamento si inverte, con gli uomini occupati a tempo determinato che superano le donne in analoga condizione. Nel 2021, rispetto al 2020, gli uomini crescono del 17,9% (+5.235 unità) e le donne del 4,4% (+1.381 unità), mentre nel 2022 l'incremento per gli uomini è del 12,3% (+4.223 unità) e per le donne dell'11,1% (3.661 unità). Nel 2023 le donne a tempo determinato superano nuovamente gli uomini (+1.081 unità). Rispetto al 2022 le occupate a tempo determinato scendono di 7 unità, mentre tra gli uomini la flessione è dell'8,2% (-3.159 unità).

**Occupati a tempo determinato 2019-2023**  
**Liguria**



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Nel 2023 tra le donne occupate, il 33,4% ha la laurea o un titolo superiore, percentuale che scende al 20,4% tra gli uomini. Il 28,2% degli uomini occupati ha un titolo di studio non superiore alla licenza media inferiore, tra le donne è il 19,2%. All'interno di entrambe le componenti di genere prevalgono gli occupati con diploma di scuola superiore (uomini 51,5%, donne 47,4%).

Rispetto al titolo di studio degli occupati, nel 2023, rispetto al 2022, in Liguria crescono del 9,1% i lavoratori con laurea o post laurea (+13.814 unità), che arrivano a +15,2% tra le donne (+12.373 unità), mentre per gli uomini l'incremento è più contenuto (+2,1%, +1.442 unità) ed è simile a quello dei possessori del diploma di maturità (+2,0%, +3.487 unità). Nel caso delle donne, invece, l'aumento delle diplomate (+3,2%, +4.110 unità) è più basso rispetto a quello delle laureate.

### **Totale occupati per titolo di studio - Liguria 2022- 2023**

(valori assoluti e percentuali - variazioni assolute e percentuali)

	2022	2023	Variazioni	
	v.a.	v.a.	v.a.	v%
Nessun titolo di studio, licenza di scuola elementare e media	157.620	153.110	-4.510	-2,9%
Diploma	306.780	314.377	7.597	2,5%
Laurea e post-laurea	151.716	165.530	13.814	9,1%
<b>Totale</b>	<b>616.115</b>	<b>633.017</b>	<b>16.902</b>	<b>2,7%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT (Media 2022 - Media 2023)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

### **Uomini occupati per titolo di studio - Liguria 2022- 2023**

(valori assoluti e percentuali - variazioni assolute e percentuali)

	2022	2023	Variazioni	
	v.a.	v.a.	v.a.	v%
Nessun titolo di studio, licenza di scuola elementare e media	101.635	99.203	-2.432	-2,4%
Diploma	177.866	181.353	3.487	2,0%
Laurea e post-laurea	70.273	71.715	1.442	2,1%
<b>Totale</b>	<b>349.774</b>	<b>352.271</b>	<b>2.497</b>	<b>0,7%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT (Media 2022 - Media 2023)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

**Donne occupate per titolo di studio - Liguria****2022- 2023**

(valori assoluti e percentuali - variazioni assolute e percentuali)

	2022	2023	Variazioni	
	v.a.	v.a.	v.a.	v%
Nessun titolo di studio, licenza di scuola elementare e media	55.985	53.907	-2.078	-3,7%
Diploma	128.914	133.024	4.110	3,2%
Laurea e post-laurea	81.442	93.815	12.373	15,2%
<b>Totale</b>	<b>266.341</b>	<b>280.746</b>	<b>14.405</b>	<b>5,4%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT (Media 2022 - Media 2023)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

## I dati più recenti sull'occupazione: il 2°trimestre 2024

### Occupazione

Secondo i dati diffusi dall'ISTAT, in Italia, nel 2°trimestre 2024, gli occupati crescono dell'1,4% rispetto al 2°trimestre 2023 (+328.536 unità); anche nel Nord Ovest l'occupazione aumenta (+1,1%, +77.010 unità), mentre nel Nord Est diminuisce (-0,3%, -15.916 unità). In Liguria gli occupati scendono da 642.480 unità a 627.451 unità (-2,3%, -15.029 unità). La flessione riguarda entrambe le componenti di genere (donne: -3,3%, -9.362 unità; uomini: -1,6%, -5.667 unità).

**Tab. 1 - Andamento dell'occupazione - confronto ripartizionale  
2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre		Variazioni	
	2023	2024	2° trim 24/2° trim 23	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.%
Liguria	642.480	627.451	-15.029	-2,3%
Nord Ovest	6.994.872	7.071.882	77.010	1,1%
Nord Est	5.322.586	5.306.670	-15.916	-0,3%
<b>Italia</b>	<b>23.647.388</b>	<b>23.975.924</b>	<b>328.536</b>	<b>1,4%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2023 - 2°trimestre 2024)

**Tab. 2 - Andamento dell'occupazione per genere in Liguria  
2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024**

(valori assoluti e percentuali - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre 2023		2° trimestre 2024		Variazioni	
					2° trim 24/2° trim 23	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	358.909	55,9%	353.242	56,3%	-5.667	-1,6%
Femmine	283.571	44,1%	274.209	43,7%	-9.362	-3,3%
<b>Totale</b>	<b>642.480</b>	<b>100,0%</b>	<b>627.451</b>	<b>100,0%</b>	<b>-15.029</b>	<b>-2,3%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2023 - 2°trimestre 2024)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

In Liguria il tasso di occupazione passa dal 68,4% del 2°trimestre 2023 al 67,2% del 2°trimestre 2024. Il tasso femminile scende dal 60,6% al 58,9% e quello maschile cala dal 76,2% al 75,6%.

**Tab. 3 - Dinamica del tasso di occupazione 15-64 anni ripartizional**

**2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024**

(valori percentuali)

	2° trimestre 2023	2° trimestre 2024
<b>Maschi</b>		
Liguria	76,2%	75,6%
Nord Ovest	75,6%	76,0%
Nord Est	77,8%	77,5%
Italia	70,6%	71,1%
<b>Femmine</b>		
Liguria	60,6%	58,9%
Nord Ovest	61,4%	62,2%
Nord Est	64,3%	63,6%
Italia	52,6%	53,5%
<b>Totale</b>		
Liguria	68,4%	67,2%
Nord Ovest	68,6%	69,1%
Nord Est	71,1%	70,6%
Italia	61,6%	62,3%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024)



In Liguria, nel 2°trimestre 2024, la contrazione de ll'occupazione è da imputarsi alla discesa dell'occupazione indipendente (-14,3%, -22.805 unità) che riguarda sia le donne (-19,3%, -11.193 unità) che gli uomini (-11,4%, -11.611 unità).  
L'occupazione alle dipendenze sale dell'1,6% (+7.776 unità), soprattutto per effetto della componente maschile (+2,3%, +5.944 unità).

**Tab. 4 - Occupati per posizione nella professione in Liguria  
2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024**

(valori assoluti e percentuali - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre	trimestre	Variazioni	
	2023	2024	2° trim 24/2° trim 23	
	v.a	v.a	v. a.	v. %
<b>Dipendenti</b>	<b>482.540</b>	<b>490.316</b>	<b>7.776</b>	<b>1,6%</b>
<i>di cui uomini</i>	<i>257.019</i>	<i>262.963</i>	<i>5.944</i>	<i>2,3%</i>
<i>di cui donne</i>	<i>225.521</i>	<i>227.353</i>	<i>1.832</i>	<i>0,8%</i>
<b>Indipendenti</b>	<b>159.940</b>	<b>137.135</b>	<b>-22.805</b>	<b>-14,3%</b>
<i>di cui uomini</i>	<i>101.890</i>	<i>90.279</i>	<i>-11.611</i>	<i>-11,4%</i>
<i>di cui donne</i>	<i>58.049</i>	<i>46.856</i>	<i>-11.193</i>	<i>-19,3%</i>
<b>Totale</b>	<b>642.480</b>	<b>627.451</b>	<b>-15.029</b>	<b>-2,3%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2023 - 2°trimestre 2024)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

In Liguria, rispetto al 2°trimestre 2023, diminuisce l'occupazione in agricoltura (-20,4%, -912 unità) e nei servizi (-4,6%, -22.958 unità); sale, invece, nell'industria (+6,6%, +8.842 unità). All'interno dell'industria il manifatturiero cresce del 4,4% (+4.124 unità) e le costruzioni del +11,6% (+4.718 unità)

L'incremento dell'occupazione nel settore manifatturiero è dovuto esclusivamente alla crescita del lavoro alle dipendenze (+14,8%, +12.144 unità) poiché il lavoro indipendente subisce una contrazione del 71,2% (-8.021 unità), mentre le costruzioni aumentano sia nella componente indipendente (+22,7%, +3.831 unità) che, in misura minore, in quella alle dipendenze (+3,7%, +887 unità).

L'occupazione all'interno di commercio, alberghi e ristoranti diminuisce nella sola componente indipendente (-40,7%, -25.359 unità). Per le altre attività dei servizi a crescere è solo l'occupazione indipendente (+9,8%, +6.565 unità).

**Tab. 5 - Occupati per ramo di attività economica in Liguria**  
**2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024**  
 (valori assoluti e percentuali - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre 2023		2° trimestre 2024		Variazioni 2° trim 24/2° trim 23	
	v.a	v.%	v.a	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	4.480	0,7%	3.568	0,6%	-912	-20,4%
Industria	134.210	20,9%	143.052	22,8%	8.842	6,6%
<i>industria escluse</i>						
<i>costruzioni</i>	93.509	14,6%	97.633	15,6%	4.124	4,4%
<i>costruzioni</i>	40.701	6,3%	45.419	7,2%	4.718	11,6%
Servizi	503.790	78,4%	480.832	76,6%	-22.958	-4,6%
<i>commercio, alberghi e</i>						
<i>ristoranti</i>	147.269	22,9%	126.874	20,2%	-20.395	-13,8%
<i>altre attività di servizi</i>	356.521	55,5%	353.958	56,4%	-2.563	-0,7%
<b>Totale</b>	<b>642.480</b>	<b>100,0%</b>	<b>627.451</b>	<b>100,0%</b>	<b>-15.029</b>	<b>-2,3%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024)

Il peso percentuale di industria escluse costruzioni, costruzioni, commercio alberghi e ristoranti e altre attività di servizi è calcolato sul totale degli occupati

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

**Tab. 5a - Occupati alle dipendenze per ramo di attività economica in Liguria**  
**2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024**  
 (valori assoluti e percentuali - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre 2023		2° trimestre 2024		Variazioni 2° trim 24/2° trim 23	
	v.a	v.%	v.a	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	2.228	0,5%	1.138	0,2%	-1.090	-48,9%
Industria	106.094	22,0%	119.126	24,3%	13.032	12,3%
<i>industria escluse</i>						
<i>costruzioni</i>	82.246	17,0%	94.390	19,3%	12.144	14,8%
<i>costruzioni</i>	23.849	4,9%	24.736	5,0%	887	3,7%
Servizi	374.218	77,6%	370.053	75,5%	-4.165	-1,1%
<i>commercio, alberghi e</i>						
<i>ristoranti</i>	84.944	17,6%	89.907	18,3%	4.963	5,8%
<i>altre attività di servizi</i>	289.274	59,9%	280.146	57,1%	-9.128	-3,2%
<b>Totale</b>	<b>482.540</b>	<b>100,0%</b>	<b>490.316</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.776</b>	<b>1,6%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024)

Il peso percentuale di industria escluse costruzioni, costruzioni, commercio alberghi e ristoranti e altre attività di servizi è calcolato sul totale degli occupati

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

**Tab. 5b - Occupati indipendenti per ramo di attività economica in Liguria**  
**2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024**  
 (valori assoluti e percentuali - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre 2023		2° trimestre 2024		Variazioni 2° trim 24/2° trim 23	
	v.a	v.%	v.a	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	2.252	1,4%	2.431	1,8%	179	7,9%
Industria	28.116	17,6%	23.926	17,4%	-4.190	-14,9%
<i>industria escluse</i>						
<i>costruzioni</i>	11.264	7,0%	3.243	2,4%	-8.021	-71,2%
<i>costruzioni</i>	16.852	10,5%	20.683	15,1%	3.831	22,7%
Servizi	129.572	81,0%	110.779	80,8%	-18.793	-14,5%
<i>commercio, alberghi e</i>						
<i>ristoranti</i>	62.325	39,0%	36.966	27,0%	-25.359	-40,7%
<i>altre attività di servizi</i>	67.247	42,0%	73.812	53,8%	6.565	9,8%
<b>Totale</b>	<b>159.940</b>	<b>100,0%</b>	<b>137.135</b>	<b>100,0%</b>	<b>-22.804</b>	<b>-14,3%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024)

Il peso percentuale di industria escluse costruzioni, costruzioni, commercio alberghi e ristoranti e altre attività di servizi è calcolato sul totale degli occupati

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

## Avviate (Comunicazioni Obbligatorie)

Nel 2023 i domiciliati in Liguria che hanno almeno una Comunicazione Obbligatoria di avviamento sono 201.555: il 5,1% in più rispetto al 2022 (+9.701 unità) e il +13,9% se si prende come riferimento il 2019 (+24.547 unità).

Nel 2023 gli uomini rappresentano il 52,0% degli avviati e le donne il 48,0%.

Anche nel 2023 prevalgono gli avviati nel terziario (81,6%). Tra le donne le avviate nel terziario sono il 92,3%, mentre tra gli uomini la percentuale scende al 71,8%. All'interno del settore il 25,6% delle avviate è nel turismo e l'11,4% nel commercio.

### Avviate domiciliati in Liguria per genere e settore di attività

Anno 2023

(valori assoluti)

	Femmine	Maschi	Totale
	v.a	v.a	v.a
Agricoltura	1.689	4.569	6.258
Industria	4.826	24.180	29.006
<i>di cui</i> <i>costruzioni</i>	889	12.181	13.070
Terziario	89.251	75.298	164.549
<i>di cui</i> <i>commercio</i>	10.138	8.681	18.819
<i>di cui</i> <i>turismo</i>	22.826	20.157	42.983
Non definito	887	855	1.742
<b>Totale</b>	<b>96.653</b>	<b>104.902</b>	<b>201.555</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

### Avviate domiciliati in Liguria per genere e settore di attività

Anno 2023

(valori percentuali)

	Femmine	Maschi	Totale
	v%	v%	v%
Agricoltura	1,7%	4,4%	3,1%
Industria	5,0%	23,1%	14,4%
<i>di cui</i> <i>costruzioni</i>	18,4%	50,4%	45,1%
Terziario	92,3%	71,8%	81,6%
<i>di cui</i> <i>commercio</i>	11,4%	11,5%	11,4%
<i>di cui</i> <i>turismo</i>	25,6%	26,8%	26,1%
Non definito	1,0%	1,1%	1,1%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

La percentuale di avviati nelle costruzioni è calcolata rispetto agli avviati nell'industria

Le percentuali di avviati nel commercio e nel turismo sono calcolate rispetto agli avviati nel terziario

## Imprese femminili

Nel 2023 le imprese femminili registrate in Italia sono 1.325.270, il 23,7% delle quali si trova nel Nord Ovest (314.739 unità). In Liguria sono 35.168 e rappresentano l'11,2% di quelle del Nord Ovest e il 2,7% del totale nazionale.

Le imprese femminili registrate nel 2023, rispetto al 2022, diminuiscono in tutte le aree considerate: Italia (-0,9%, -11.419 unità), Nord Ovest (-0,4%, -1.258 unità), Liguria (-0,9%, -323 unità).

Se effettuiamo il confronto con il 2019, la Liguria si caratterizza per la contrazione più consistente di imprese registrate (-2,4%, -873 unità), superiore a quella nazionale (-1,1%, -14.864 unità) e a quella del Nord Ovest, che è solo del -0,2% (-557 unità).

**Tab. 1 – IMPRESE FEMMINILI REGISTRATE IN LIGURIA, NORD OVEST E TOTALE NAZIONALE**

**Serie storica 2019 - 2023**

(valori assoluti - variazioni percentuali)

	2019	2020	2021	2022	2023
Liguria	36.041	35.653	35.941	35.491	35.168
Nord Ovest	315.296	314.064	316.992	315.997	314.739
Italia	1.340.134	1.336.227	1.342.703	1.336.689	1.325.270
Variazioni					
	2020/2019	2021/2020	2022/2021	2023/2022	
	v%	v%	v%	v%	
Liguria	-1,1%	0,8%	-1,3%	-0,9%	
Nord Ovest	-0,4%	0,9%	-0,3%	-0,4%	
Italia	-0,3%	0,5%	-0,4%	-0,9%	

Fonte: ALFA - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria femminile, Unioncamere-InfoCamere

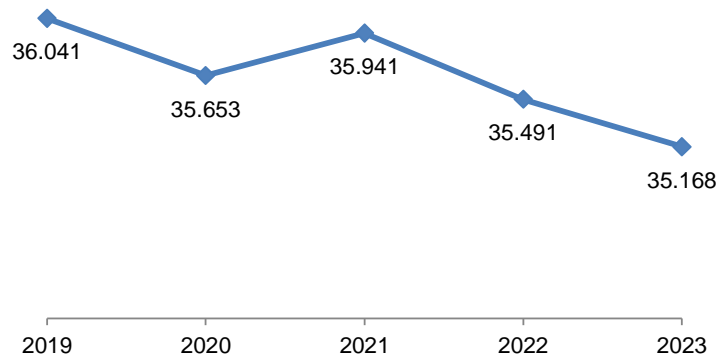
**Tab. 1a - VARIAZIONI IMPRESE FEMMINILI REGISTRATE IN LIGURIA, NORD OVEST E TOTALE NAZIONALE 2023/2019**

(variazioni assolute e percentuali)

	Variazioni 2023/2019	
	v.a.	v%
Liguria	-873	-2,4%
Nord Ovest	-557	-0,2%
Italia	-14.864	-1,1%

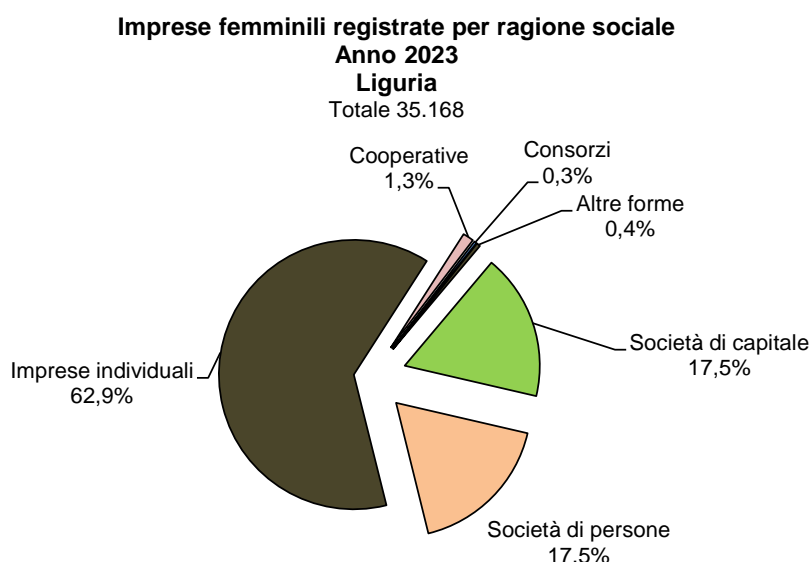
Fonte: ALFA - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria femminile, Unioncamere-InfoCamere

**Imprese femminili registrate - Liguria 2019-2023**



Fonte: ALFA – O.M.L. Elaborazioni su dati Unioncamere - Infocamere

Nel 2023, in Liguria, su un totale di 35.168 imprese femminili registrate, il 62,9% è composto da imprese individuali, seguito delle società di persone e di capitale, entrambe al 17,5%.



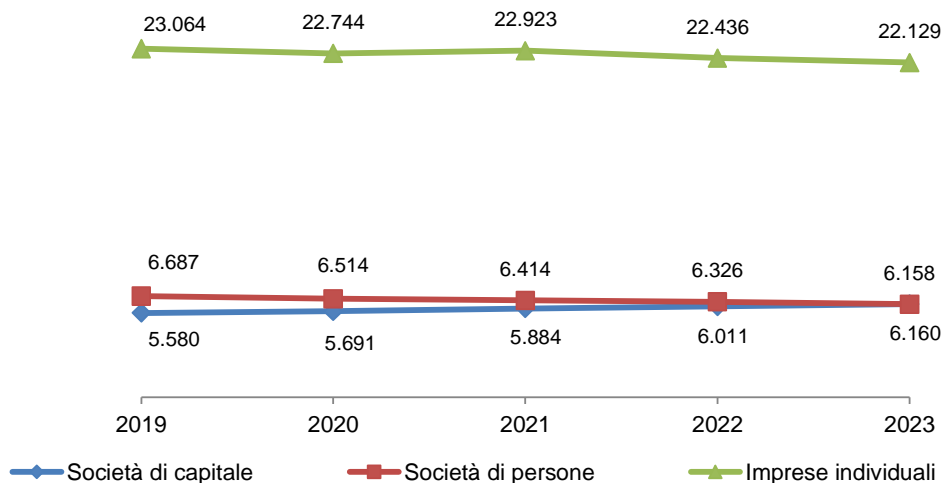
Fonte: ALFA – O.M.L Elaborazione su dati Unioncamere - Infocamere

Le società femminili di capitale crescono in tutti gli anni presi in considerazione: nel 2023 fanno segnare un +10,4% rispetto al 2019 (+580 unità) e un +2,5% rispetto al 2022 (+149 unità).

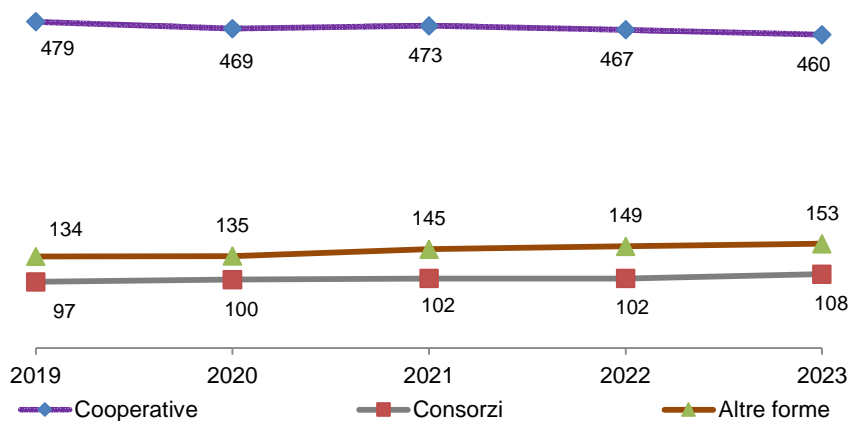
I consorzi femminili nel 2023 aumentano dell'11,3% rispetto al 2019 (+11 unità) e del 5,9% se confrontati con il 2022 (+6 unità).

Le società di persone scendono sia rispetto al 2019 (-7,9%, -529 unità), sia rispetto al 2022 (-2,7%, -168 unità); stesso andamento per le imprese individuali (2023/2019: -4,1%, -935 unità; 2023/2022: -1,4%, -307 unità).

### Imprese femminili registrate per ragione sociale prevalente 2019-2023 Liguria- parte 1



### Imprese femminili registrate per ragione sociale prevalente 2019-2023 Liguria- parte 2



Fonte: ALFA – O.M.L. Elaborazioni su dati Unioncamere - Infocamere

Nel periodo 2023/2019 diminuiscono le nuove aperture (-21,9%, -562 unità) e le chiusure (-10,1%, -268 unità).

I settori dove le aperture calano in maniera più consistente sono sanità e assistenza sociale (-71,4%, -10 unità), trasporto e magazzinaggio (-46,7%, -7 unità), commercio (-37,4%, -174 unità) e attività dei servizi di alloggio e ristorazione (-28,2%, -74 unità).

Le iscrizioni aumentano per istruzione (+260,0%, +13 unità) e attività immobiliari (+4,9%, +3 unità).

**Tab. 2 - MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE FEMMINILI PER SETTORE IN LIGURIA  
2019 e 2023**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2019			2023			Variazioni assolute			Variazioni %		
	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni
Agricoltura, silvicoltura pesca	3.318	117	246	2.886	95	231	-432	-22	-15	-13,0	-18,8	-6,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	10	0	0	10	0	0	0	0	0	0,0	-	-
Attività manifatturiere	1.809	93	117	1.757	73	114	-52	-20	-3	-2,9	-21,5	-2,6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	11	0	0	11	0	0	0	0	0	0,0	-	-
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	33	0	2	32	0	1	-1	0	-1	-3,0	-	-
Costruzioni	1.384	70	102	1.397	53	84	13	-17	-18	0,9	-24,3	-17,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	10.580	465	924	9.727	291	757	-853	-174	-167	-8,1	-37,4	-18,1
Trasporto e magazzinaggio	438	15	33	444	8	28	6	-7	-5	1,4	-46,7	-15,2
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5.478	262	464	5.431	188	399	-47	-74	-65	-0,9	-28,2	-14,0
Servizi di informazione e comunicazione	570	30	28	602	23	33	32	-7	5	5,6	-23,3	17,9

Fonte: ALFA - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria femminile, Unioncamere-InfoCamere



**Tab. 2a - MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE FEMMINILI PER SETTORE IN LIGURIA 2019 e 2023**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2019			2023			Variazioni assolute			Variazioni %		
	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni
Attività finanziarie e assicurative	811	75	53	886	61	75	75	-14	22	9,2	-18,7	41,5
Attività immobiliari	2.163	61	81	2.334	64	77	171	3	-4	7,9	4,9	-4,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	958	92	64	1.056	87	69	98	-5	5	10,2	-5,4	7,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	1.714	151	140	1.852	151	135	138	0	-5	8,1	0,0	-3,6
Istruzione	164	5	13	195	18	12	31	13	-1	18,9	260,0	-7,7
Sanità e assistenza sociale	346	14	11	347	4	14	1	-10	3	0,3	-71,4	27,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	627	25	31	641	24	21	14	-1	-10	2,2	-4,0	-32,3
Altre attività di servizi	3.846	209	242	3.881	159	223	35	-50	-19	0,9	-23,9	-7,9
Imprese non classificate	1.781	888	106	1.679	711	116	-102	-177	10	-5,7	-19,9	9,4
<b>TOTALE</b>	<b>36.041</b>	<b>2.572</b>	<b>2.657</b>	<b>35.168</b>	<b>2.010</b>	<b>2.389</b>	<b>-873</b>	<b>-562</b>	<b>-268</b>	<b>-2,4</b>	<b>-21,9</b>	<b>-10,1</b>

Fonte: ALFA - OML - Elaborazione su dati Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria femminile, Unioncamere-InfoCamere

## Disoccupazione

Nel 2023, rispetto al 2019, la disoccupazione è diminuita del 23,4% in Italia (-593.133 unità), del 19,0% nel Nord Est (-56.930 unità) e del 27,3% nel Nord Ovest (-131.098 unità). In Liguria la flessione della disoccupazione è del 35,4%, con le persone in cerca di occupazione che passano dalle 63.409 unità del 2019 alle 40.967 unità del 2023 (-22.442 unità).

Nel 2020 la disoccupazione ligure scende del 15,9% (-10.081 unità). Nel 2021 le persone in cerca di lavoro salgono dell'1,1% (+578 unità), percentuale inferiore alla media italiana (+2,9%, +65.920 unità) e a quella del Nord Ovest (+7,2%, +31.177 unità). Nel 2022, in Liguria i disoccupati diminuiscono del 14,8%: la stessa percentuale del Nord Ovest (Liguria: -7.965 unità; Nord Ovest: -69.241 unità).

Nel 2023 i disoccupati liguri sono in calo del 10,8% (-4.974 unità). La contrazione della disoccupazione riguarda anche le altre aree territoriali considerate, in particolar modo il Nord Ovest dove è del -12,1% (-48.294 unità).

### Persone in cerca di occupazione

#### Confronto ripartizionale

#### Serie storica 2019 - 2023

(valori assoluti - variazioni percentuali)

	2019	2020	2021	2022	2023
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Liguria	63.409	53.328	53.906	45.941	40.967
Nord Ovest	480.583	435.843	467.020	397.779	349.485
Nord Est	299.379	306.146	281.929	244.139	242.449
Italia	2.540.002	2.300.886	2.366.806	2.027.409	1.946.869
Variazioni					
	2020/2019	2021/2020	2022/2021	2023/2022	
	v%	v%	v%	v%	
Liguria	-15,9%	1,1%	-14,8%	-10,8%	
Nord Ovest	-9,3%	7,2%	-14,8%	-12,1%	
Nord Est	2,3%	-7,9%	-13,4%	-0,7%	
Italia	-9,4%	2,9%	-14,3%	-4,0%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

## Persone in cerca di occupazione

### Confronto ripartizionale

(variazioni assolute e percentuali)

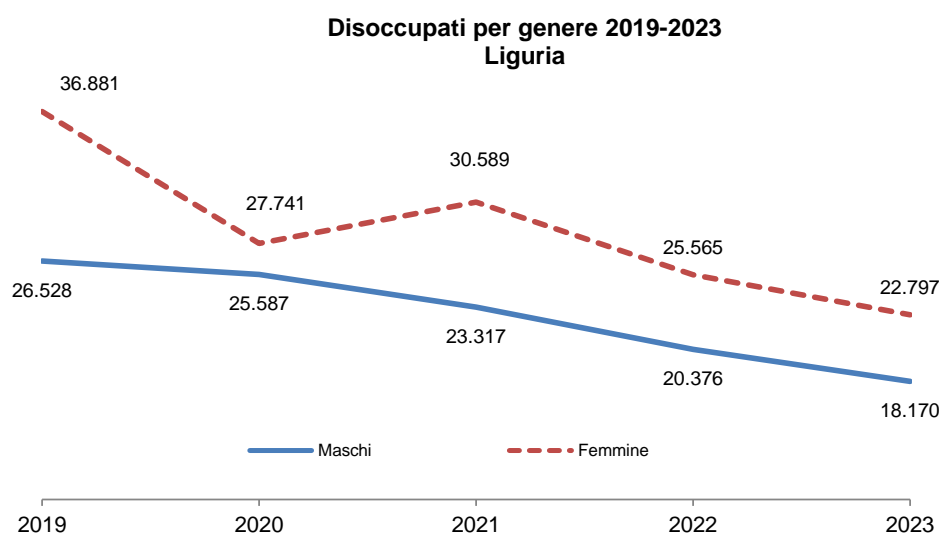
	Variazioni 2023/2019	
	v.a	v%
Liguria	-22.442	-35,4%
Nord Ovest	-131.098	-27,3%
Nord Est	-56.930	-19,0%
Italia	-593.133	-23,4%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro

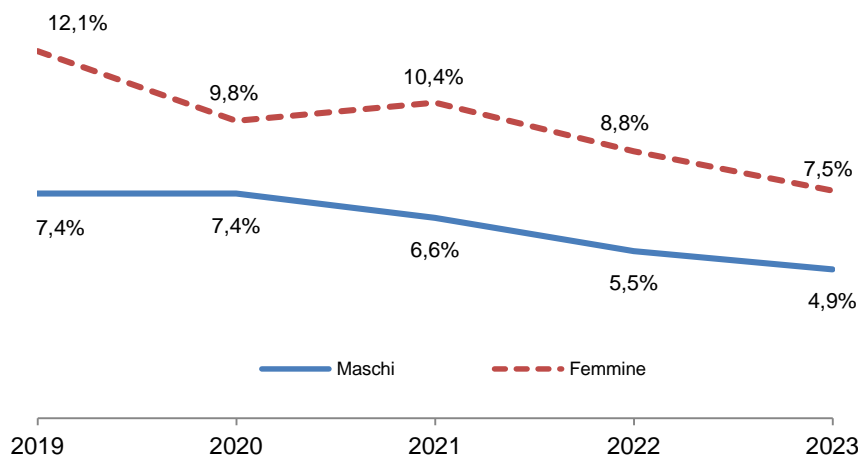
Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

La disoccupazione maschile è in diminuzione: -3,5% nel 2020 (-941 unità), -8,9% nel 2021 (-2.270 unità), -12,6% nel 2022 (-2.941 unità) e -10,8% nel 2023 (-2.206 unità). La disoccupazione femminile scende nel 2020 (-24,8%, -9.140 unità), ma sale del 10,3% un anno dopo (+2.848 unità). Nel 2022 e nel 2023 cala nuovamente (-16,4%, -5.024 unità nel 2022 e -10,8%, -2.768 unità nel 2023).

Il tasso di disoccupazione maschile è del 7,4% nel 2019 e nel 2020, nel 2021 scende al 6,6%, per poi diminuire nuovamente nel 2022 (5,5%) e nel 2023 quando tocca il minimo della serie storica (4,9%). Il tasso di disoccupazione femminile è del 12,1% nel 2019, nel 2020 scende al 9,8%, sale al 10,4% nel 2021 per poi decrescere negli anni successivi: 8,8% nel 2022 e 7,5% nel 2023. Come si osserva anche dal grafico, l'indicatore femminile è sempre più alto di quello maschile.



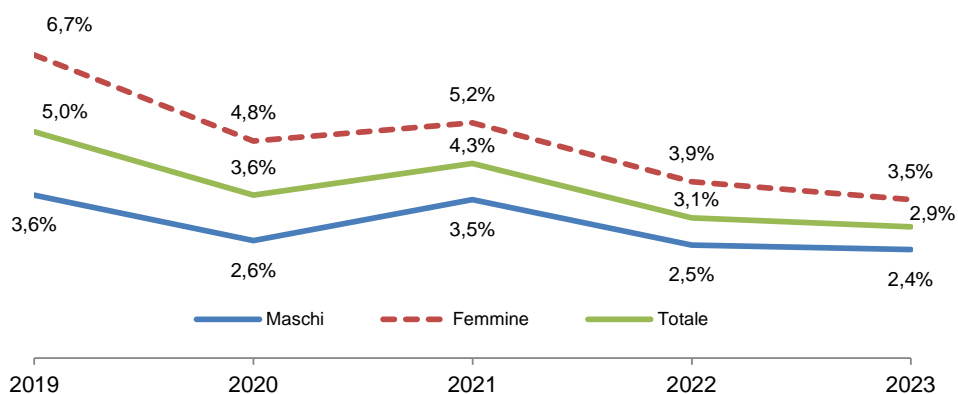
**Tasso di disoccupazione per genere  
2019-2023  
Liguria**



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Il tasso di disoccupazione femminile di lunga durata è sempre più elevato rispetto a quello maschile. Nel 2019 il primo corrisponde, infatti, al 6,7% e nel 2023 al 3,5%; il secondo, nel 2019, è pari al 3,6% e al 2,4% nel 2023.

**Tasso di disoccupazione di lunga durata (12 mesi e più)  
2019-2023  
Liguria**



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Nel 2023, rispetto al 2019, i tassi di disoccupazione femminili sono in diminuzione in tutte le classi di età.

Il tasso più elevato continua a essere quello 15-24 anni (14,3%); nel 2019 era al 23,1%.

In tutti gli anni considerati l'indicatore più basso è quello tra i 55-64 anni, che nel 2023 tocca il minimo (4,3%).

#### **Tasso di disoccupazione femminile per classi d'età in Liguria**

##### **Serie storica 2019-2023**

(valori percentuali)

	2019	2020	2021	2022	2023
15-24	23,1%	29,3%	31,3%	29,3%	14,3%
25-34	18,5%	14,0%	12,5%	12,9%	9,8%
35-44	13,2%	9,6%	10,8%	7,1%	7,2%
45-54	12,6%	9,2%	9,3%	6,8%	8,3%
55-64	4,6%	4,6%	6,1%	5,9%	4,3%
15-64	12,3%	9,8%	10,6%	8,9%	7,7%
<b>15 e più</b>	<b>12,1%</b>	<b>9,8%</b>	<b>10,4%</b>	<b>8,8%</b>	<b>7,5%</b>

Fonte: ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro

## I dati più recenti sulla disoccupazione: il 2° trimestre 2024

Nel 2° trimestre 2024, rispetto al 2° trimestre 2023, le persone in cerca di occupazione diminuiscono del 10,2% in Italia (-194.292 unità), del 10,1% nel Nord Ovest (-36.449 unità) e del 28,2% nel Nord Est (-67.179 unità).

In Liguria, i disoccupati, da 41.632 unità scendono a 39.260 unità (-2.372 unità), con una flessione del 5,7%.

Diminuisce solo la disoccupazione femminile (-24,0%, -6.411 unità), mentre quella maschile sale del 27,1% (+4.039 unità). Questo fenomeno contribuisce ad una redistribuzione della disoccupazione per genere; se nel 2° trimestre 2023 le donne rappresentavano il 64,2% di chi cerca lavoro, nel 2° trimestre 2024 incidono per il 51,7%.

### Persone in cerca di occupazione in Liguria

#### 2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre	2° trimestre	Variazioni	
	2023	2024	2° trim 24/2° trim 23	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.%
Liguria	41.632	39.260	-2.372	-5,7%
Nord Ovest	360.177	323.728	-36.449	-10,1%
Nord Est	238.234	171.055	-67.179	-28,2%
Italia	1.904.696	1.710.404	-194.292	-10,2%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

### Andamento della disoccupazione per genere in Liguria

#### 2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024

(valori assoluti e percentuali - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre 2023		2° trimestre 2024		Variazioni	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	2° trim 24/2° trim 23	
					v.a.	v.%
Maschi	14.905	35,8%	18.944	48,3%	4.039	27,1%
Femmine	26.727	64,2%	20.316	51,7%	-6.411	-24,0%
<b>Totale</b>	<b>41.632</b>	<b>100,0%</b>	<b>39.260</b>	<b>100,0%</b>	<b>-2.372</b>	<b>-5,7%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

Tra i disoccupati si segnala la crescita del 31,3% degli uomini con precedenti esperienze lavorative (+3.532 unità).

### Persone in cerca di occupazione in Liguria per esperienza lavorativa

#### 2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre	2° trimestre	Variazioni	
	2023	2024	2° trim 24/2° trim 23	
	v.a.	v.a	v.a.	v.%
<b>Maschi</b>				
Con precedenti esperienze lavorative	11.297	14.829	3.532	31,3%
Senza precedenti esperienze lavorative	3.608	4.115	507	14,1%
<b>Totale Maschi</b>	<b>14.905</b>	<b>18.944</b>	<b>4.039</b>	<b>27,1%</b>
<b>Femmine</b>				
Con precedenti esperienze lavorative	22.730	19.112	-3.618	-15,9%
Senza precedenti esperienze lavorative	3.998	1.204	-2.794	-69,9%
<b>Totale Femmine</b>	<b>26.727</b>	<b>20.316</b>	<b>-6.411</b>	<b>-24,0%</b>
<b>Totale</b>				
Con precedenti esperienze lavorative	34.025	33.941	-84	-0,2%
Senza precedenti esperienze lavorative	7.606	5.319	-2.287	-30,1%
<b>Totale</b>	<b>41.631</b>	<b>39.260</b>	<b>-6.639</b>	<b>-15,9%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024)

Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 unità

Il tasso di disoccupazione è in diminuzione in tutte le aree considerate.

In Liguria il tasso di disoccupazione scende dal 6,1% del 2° trimestre 2023 al 5,9% del 2° trimestre 2024. L'indicatore femminile è in calo dall'8,6% al 6,9%, mentre quello maschile sale dal 4,0% al 5,1%.

### Dinamica del tasso di disoccupazione 15-74 anni

#### Confronto ripartizionale

#### 2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024

(valori percentuali)

	2° trimestre 2023	2° trimestre 2024
Maschi		
Liguria	4,0%	5,1%
Nord Ovest	4,3%	3,8%
Nord Est	3,6%	2,5%
Italia	6,8%	6,0%
Femmine		
Liguria	8,6%	6,9%
Nord Ovest	5,7%	5,1%
Nord Est	5,2%	3,9%
Italia	8,4%	7,6%
Totale		
Liguria	6,1%	5,9%
Nord Ovest	4,9%	4,4%
Nord Est	4,3%	3,1%
Italia	7,5%	6,7%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024)



In Liguria, nel 2°trimestre 2023, gli inattivi tra i 15-64 che vorrebbero lavorare pur non impegnandosi in maniera continuativa nel ricercare un'occupazione, definibili come forze di lavoro potenziali<sup>1</sup>, diminuiscono del 2,2% (-601 unità) grazie alla consistente contrazione della componente maschile (-28,7%, -4.134 unità). Nello stesso periodo, le potenziali forze lavoro femminili crescono del 26,2% (+3.533 unità).

### Inattivi 15-64 anni In Liguria

#### 2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre	2° trimestre	Variazioni	
	2023	2024	2° trim 24/2° trim 23	
	v.a.	v.a.	v.a.	v%
Non cercano ma sono disponibili a lavorare	23.670	25.194	1.524	6,4%
Cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili	4.217	2.092	-2.125	-50,4%
<b>Forze di lavoro potenziali</b>	<b>27.887</b>	<b>27.286</b>	<b>-601</b>	<b>-2,2%</b>
Non cercano e non sono disponibili a lavorare	215.477	231.182	15.705	7,3%
<b>Totale inattivi 15-64 anni</b>	<b>243.364</b>	<b>258.468</b>	<b>15.104</b>	<b>6,2%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

<sup>1</sup> Somma delle categorie "non cercano ma disponibili a lavorare" e "cercano lavoro ma non immediatamente disponibili". L'ISTAT ricorda che la definizione armonizzata a livello europeo affinché un individuo possa essere considerato come disoccupato è: a) aver intrapreso almeno un'azione di ricerca nell'ultimo mese; b) essere disponibile a iniziare un impiego entro 2 settimane.

Ricordiamo che le forze lavoro si ricavano sommando occupati e disoccupati.

**Uomini inattivi 15-64 anni in Liguria**
**2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre 2023	2° trimestre 2024	Variazioni 2° trim 24/2° trim 23	
	v.a.	v.a.	v.a.	v%
Non cercano ma sono disponibili a lavorare	11.728	9.523	-2.205	-18,8%
Cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili	2.687	759	-1.928	-71,8%
<b>Forze di lavoro potenziali</b>	<b>14.416</b>	<b>10.282</b>	<b>-4.134</b>	<b>-28,7%</b>
Non cercano e non sono disponibili a lavorare	77.652	81.583	3.931	5,1%
<b>Totale uomini inattivi 15-64 anni</b>	<b>92.068</b>	<b>91.866</b>	<b>-202</b>	<b>-0,2%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

**Donne inattive 15-64 anni in Liguria**
**2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre 2023	2° trimestre 2024	Variazioni 2° trim 24/2° trim 23	
	v.a.	v.a.	v.a.	v%
Non cercano ma sono disponibili a lavorare	11.942	15.671	3.729	31,2%
Cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili	1.529	1.332	-197	-12,9%
<b>Forze di lavoro potenziali</b>	<b>13.471</b>	<b>17.004</b>	<b>3.533</b>	<b>26,2%</b>
Non cercano e non sono disponibili a lavorare	137.825	149.599	11.774	8,5%
<b>Totale donne inattive 15-64 anni</b>	<b>151.297</b>	<b>166.602</b>	<b>15.305</b>	<b>10,1%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

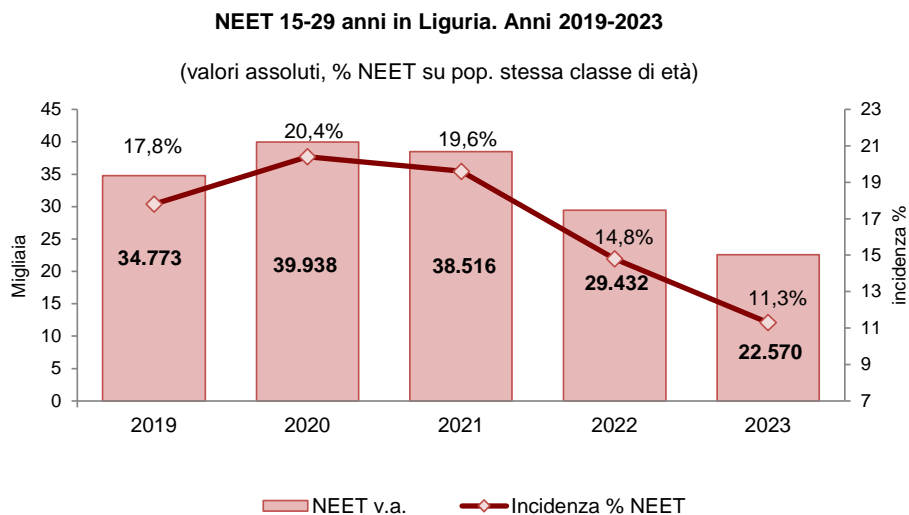
Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2023 - 2° trimestre 2024)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

## NEET<sup>2</sup>

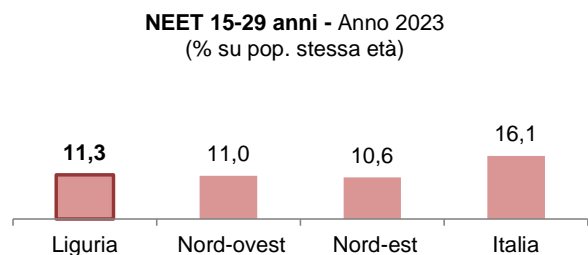
I **NEET** (*Not in Employment, Education or Training*) sono i giovani che non lavorano, non studiano e non sono inseriti in percorsi formativi. Il tasso di NEET è calcolato come rapporto percentuale tra i NEET tra i 15-29 anni e la popolazione nella stessa fascia di età.

Secondo i dati ISTAT, nel 2023, i NEET tra i 15 e i 29 anni residenti in Liguria sono 22.570, in diminuzione del 23,3% rispetto al 2022 (-6.862 unità); nel Nord Ovest la flessione è del 22,1% (-70.991 unità) e in Italia la contrazione è del 15,8% (-264.521 unità). In Liguria, rispetto al 2019, i NEET sono in calo del 35,1% (-12.203 unità).



Fonte: Elaborazione ALFA-OML su dati ISTAT, Rilevazione continua sulle forze lavoro

Nel 2023, i NEET liguri tra i 15-29 anni rappresentano l'11,3% dei giovani nella stessa fascia di età (-3,5 punti percentuali rispetto al 2022). La percentuale ligure è di 0,3 punti percentuali superiore a quella del Nord Ovest (11,0%) e di 0,7 punti percentuali più alta del Nord Est (10,6%) ma, al contempo, è inferiore di 4,8 punti percentuali rispetto alla media delle regioni italiane.



<sup>2</sup> La serie storica sui NEET è stata oggetto di revisione da parte dell'ISTAT; pertanto, i valori contenuti in questo capitolo potrebbero differire rispetto a quelli riportati in precedenti pubblicazioni.

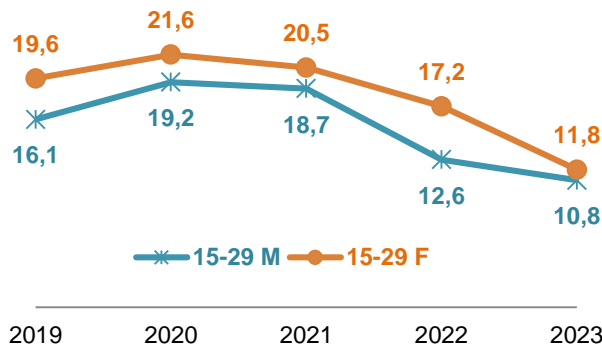
In Liguria, il tasso femminile di NEET tra i 15-29 anni è sempre più elevato rispetto a quello maschile anche se, nel 2023, la differenza si riduce rispetto agli anni precedenti, con l'indicatore femminile (11,8%) che supera quello maschile (10,8%) di un punto percentuale, mentre appena un anno prima la percentuale di donne NEET (17,2%) era superiore di 4,6 punti a quella degli uomini (12,6%).

Per tutta la serie storica il tasso femminile ligure è inferiore a quello italiano e prossimo ai valori di quello del Nord Ovest. Le differenze più marcate sono nel 2019, quando il tasso del Nord Ovest è al 18,2% e quello ligure al 19,6%, e nel 2022, quando nel Nord Ovest è al 16,2% e in Liguria al 17,2%. Nel 2023 il tasso femminile ligure è dell'11,8% e quello del Nord Ovest è del 12,7%.

Il tasso maschile di NEET tra i 15-29 anni è più basso rispetto al valore medio nazionale, ma più alto rispetto ai valori del Nord Ovest, anche se negli ultimi due anni la differenza si è ridotta rispetto ai primi tre anni della serie storica: nel 2022 lo scarto è di 3 decimi di punto percentuale e nel 2023 di 1,4 punti percentuali.

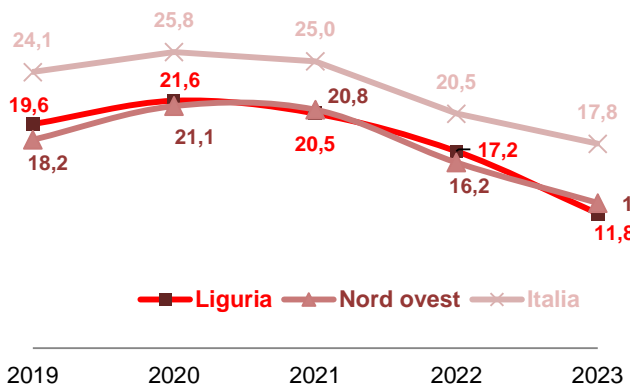
### NEET 15-29 in Liguria per genere

Anni 2019-2023 (% NEET su pop. stessa età)



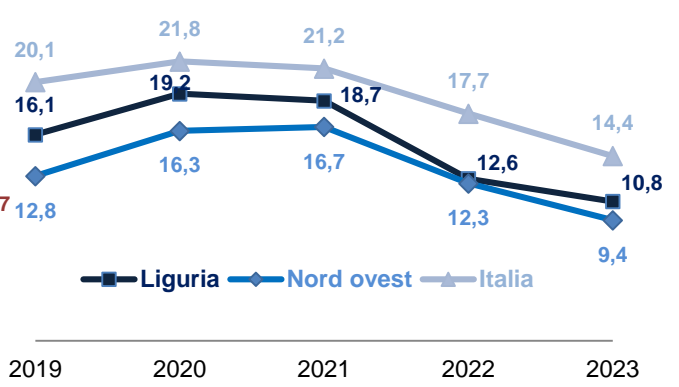
### NEET 15-29 femmine per territorio

Anni 2019-2023 (% NEET su pop. stessa età)



### NEET 15-29 maschi per territorio

Anni 2019-2023 (% NEET su pop. stessa età)



Fonte: Elaborazione ALFA - O.M.L. su dati ISTAT Rilevazione continua Forze Lavoro

## ELET

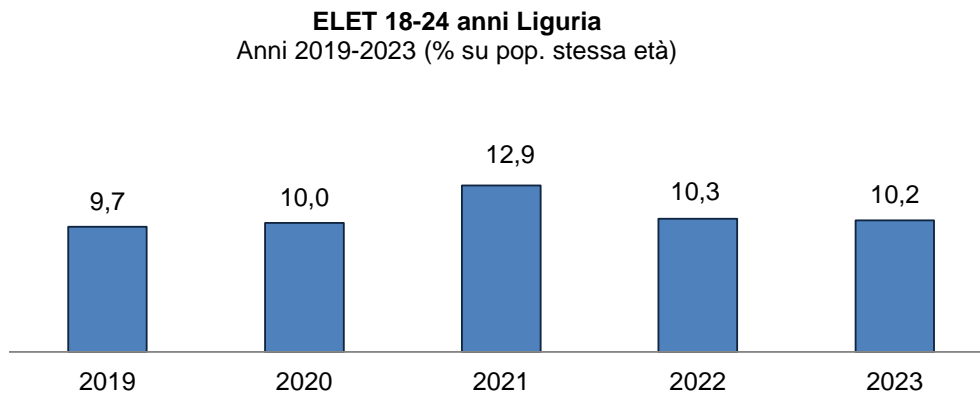
I giovani che abbandonano prematuramente l'istruzione e la formazione, che di seguito chiameremo **ELET** (*Early Leaver from Education and Training*)<sup>3</sup>, identificano la quota di popolazione tra i 18 e i 24 anni che ha le seguenti caratteristiche:

- non ha conseguito titoli di studio superiori al diploma di scuola secondaria di primo grado (ex scuola media) o qualifiche professionali con corsi di durata almeno biennale;
- non frequenta corsi scolastici e attività formative.

L'indicatore sugli ELET, come ricorda il MIUR, quantifica l'uscita precoce dal sistema scolastico e formativo di ragazzi tra i 18 e i 24 anni anche a distanza di alcuni anni dal momento dell'abbandono, per cui la fuoriuscita dalla scuola e dalla formazione inevitabilmente comprende anche periodi precedenti rispetto all'anno di riferimento della rilevazione<sup>4</sup>.

Nel Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile in Italia per l'anno 2023, diffuso da ISTAT il 17 aprile 2024, viene pubblicato il tasso di ELET nella fascia 18-24 anni a livello nazionale, ripartizionale e regionale<sup>5</sup>.

In Liguria, nel 2023, gli ELET tra i 18-24 anni rappresentano il 10,2% dei giovani nella stessa fascia di età, in diminuzione di un decimo di punto percentuale rispetto al 2022 (10,3%). ISTAT non pubblica i dati sugli ELET in valori assoluti ma, da una stima dell'Osservatorio, in Liguria nel 2023 risultano intorno alle 9.700 unità.



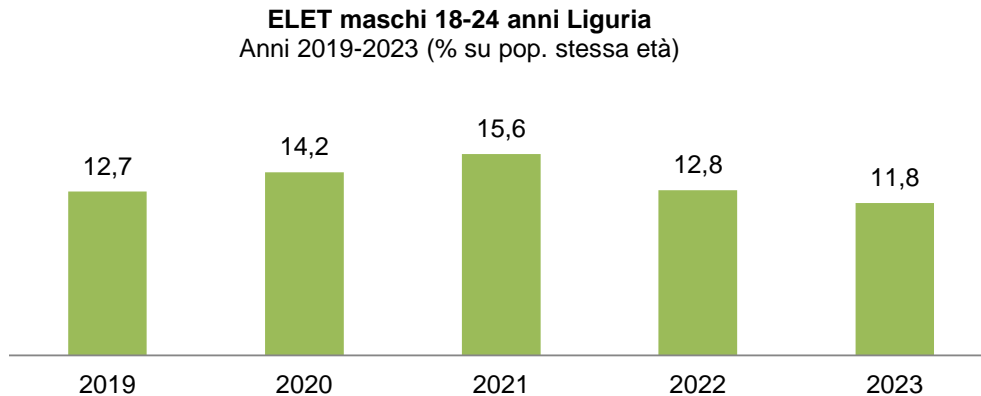
Fonte: Elaborazione ALFA-OML su dati ISTAT, BES 2023

<sup>3</sup> Si utilizza la recente e più puntuale denominazione adottata da Eurostat di *Early Leaver from Education and Training* (ELET), giovani che abbandonano prematuramente l'istruzione e la formazione, rispetto alla precedente *Early School Leaver* (ESL), giovani che abbandonano prematuramente la scuola, sebbene possano essere utilizzate entrambe.

<sup>4</sup> L'abbandono precoce può essere quindi distinto dalla dispersione scolastica, con la quale si fa principalmente riferimento all'interruzione di frequenza di un corso prima del suo termine (cfr. Commissione europea/EACEA/Eurydice/Cedefop, 2014, *Tackling Early Leaving from Education and Training in Europe*, Rapporto Eurydice e Cedefop, Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea).

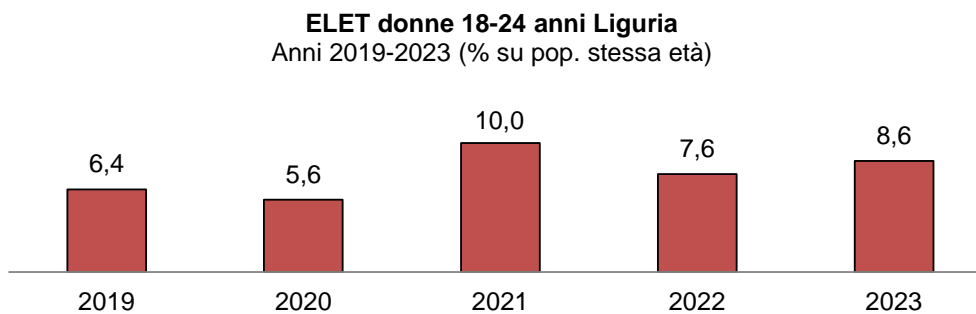
<sup>5</sup> Nel Rapporto BES del 2022, che aggiornava i dati al 2021, ISTAT aveva rivisto la serie storica del tasso di ELET a partire dal 2018 sulla base dei cambiamenti intervenuti nella rilevazione delle forze di lavoro; per questo motivo, i dati che seguono potrebbero differire da quelli diffusi in precedenti pubblicazioni e materiali prodotti dall'OML.

Per gli uomini il tasso di ELET nel 2023 tocca il valore minimo della serie storica (11,8%), con una diminuzione di un punto percentuale rispetto al 2022.



Fonte: Elaborazione ALFA-OML su dati ISTAT, BES 2023

In Liguria il tasso femminile di ELET è più basso rispetto a quello maschile per tutta la serie storica. Nel 2023 il tasso è dell'8,6%, il secondo valore più alto della serie storica dopo quello del 2021 (10,0%), in aumento di un punto percentuale rispetto al 2022 (7,6%).



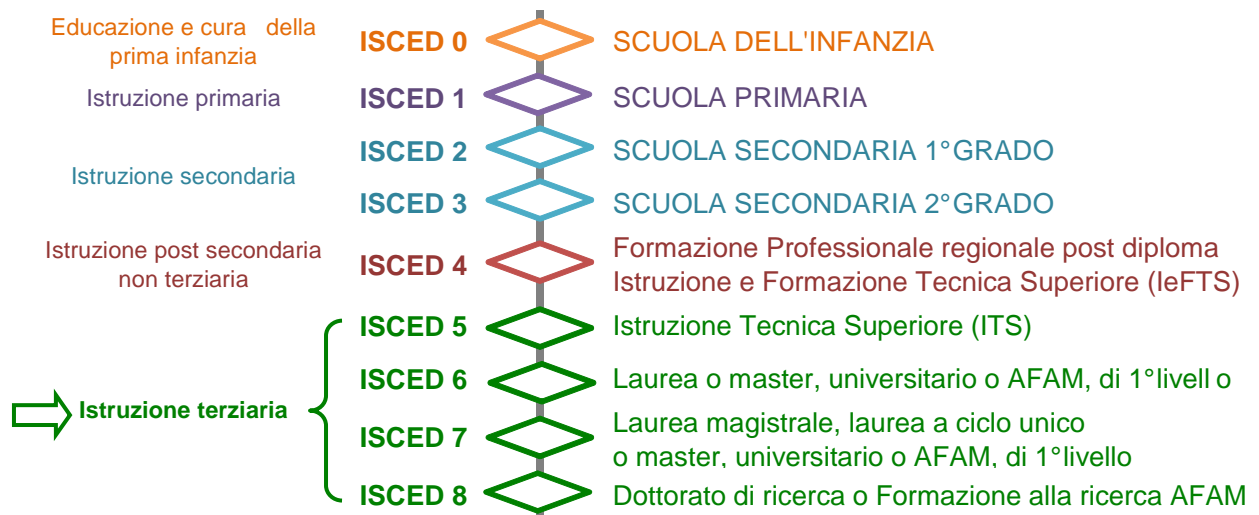
Fonte: Elaborazione ALFA-OML su dati ISTAT, BES 2023

## Livelli di istruzione terziaria

L'**istruzione terziaria** è il livello di istruzione offerto da università, istituti di formazione professionale di livello post-secondario, istituti tecnici superiori e altri istituti che rilasciano titoli accademici o certificati di formazione professionale superiore.

Secondo International Standard Classification of Education (ISCED), l'istruzione terziaria corrisponde ai livelli di istruzione e formazione che vanno dal quinto livello ISCED 2011 all'ottavo.

### SCHEMA DI CORRISPONDENZA TRA I LIVELLI ISCED 2011 E I PERCORSI/TITOLI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN ITALIA

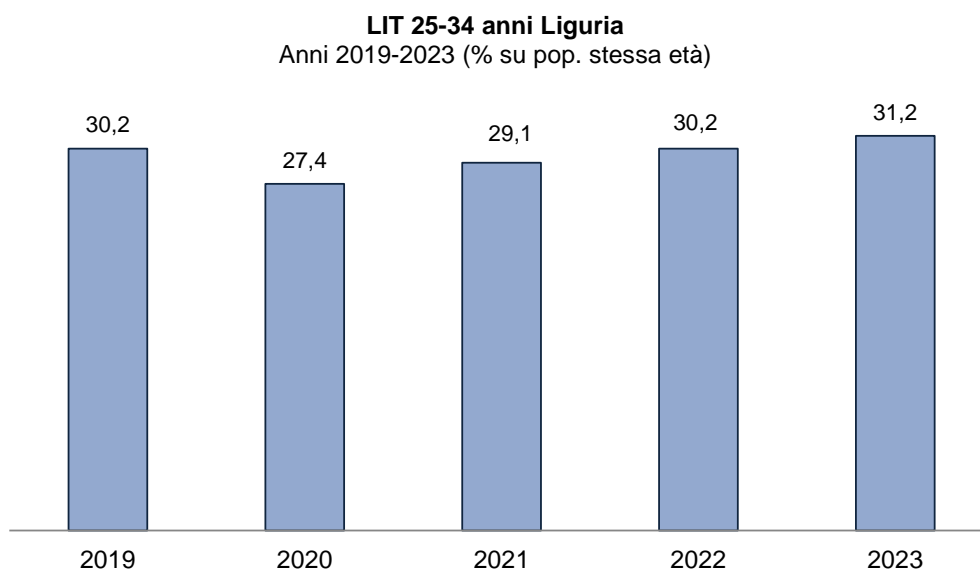


Fonte: Elaborazione ALFA Osservatorio Mercato del Lavoro  
in base all'International Standard Classification of Education (ISCED 2011)

Nel Rapporto sul Benessere equo e Sostenibile in Italia per l'anno 2023, diffuso da ISTAT il 17 aprile 2024, viene pubblicato il peso percentuale dei giovani tra i 25-34 anni in possesso di un livello di istruzione terziaria, che di seguito chiameremo LIT.

Fino allo scorso anno l'incidenza dei LIT si riferiva a una classe di età meno ampia, quella tra i 30-34 anni; pertanto, i dati che seguono, potrebbero differire da quelli diffusi in precedenti pubblicazioni e materiali prodotti dall'OML.

In Liguria, nel 2023, la quota di persone tra i 25 e i 34 anni che ha conseguito un titolo di istruzione terziaria rappresenta il 31,2% delle persone nella stessa fascia di età, 1 punto percentuale in più rispetto al 2022 e al 2019. Proprio nel 2023 i LIT toccano il valore massimo della serie storica. ISTAT non pubblica i dati sui LIT in valori assoluti ma, da una stima dell'Osservatorio, in Liguria nel 2023 risultano intorno alle 46mila unità.

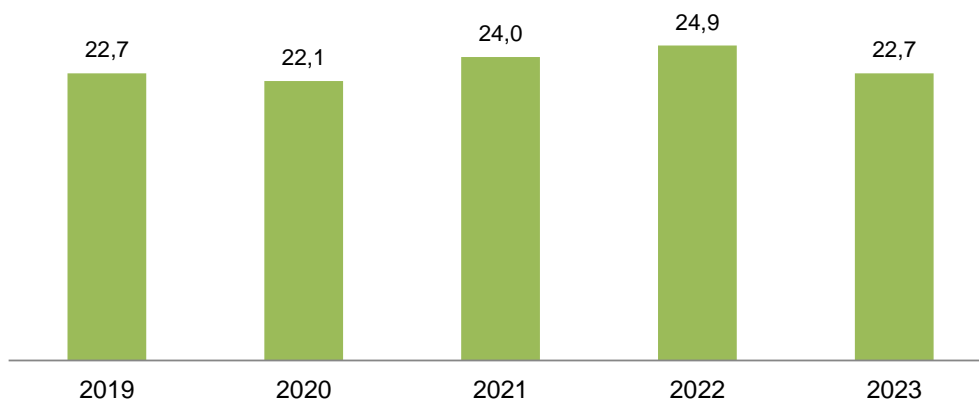


*Fonte: Elaborazione ALFA-OML su dati ISTAT, BES 2023*



Per gli uomini il tasso di LIT nel 2023 è del 22,7%, -2,2 punti percentuali rispetto al 2022 e stabile rispetto al 2019.

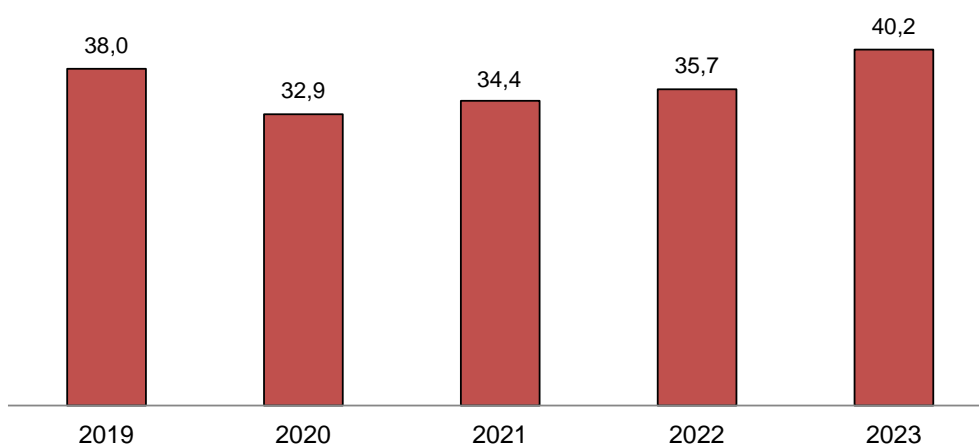
**LIT maschi 25-34 anni Liguria**  
Anni 2019-2023 (% su pop. stessa età)



Fonte: Elaborazione ALFA-OML su dati ISTAT, BES 2023

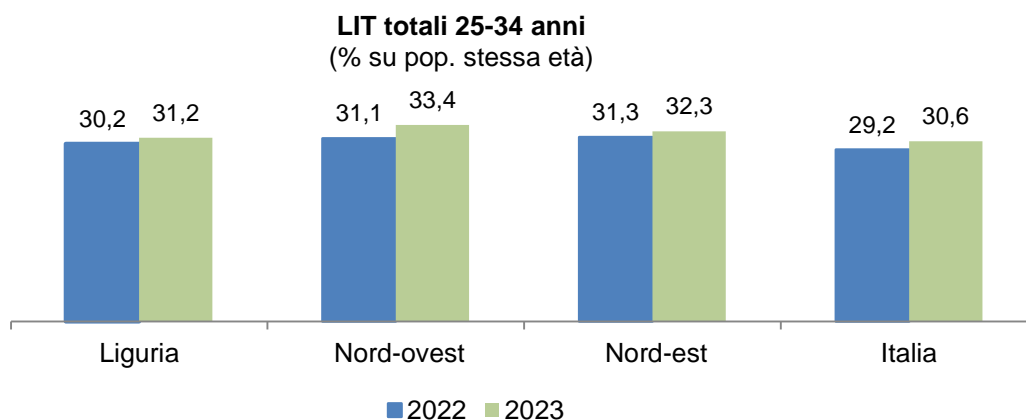
In Liguria il tasso femminile di LIT, per tutta la serie storica, è più elevato rispetto a quello maschile e tocca il suo massimo nel 2023, quando raggiunge il 40,2%, +4,5 punti percentuali rispetto al 2022 e +2,2 punti percentuali rispetto al 2019.

**LIT femmine 25-34 anni Liguria**  
Anni 2019-2023 (% su pop. stessa età)



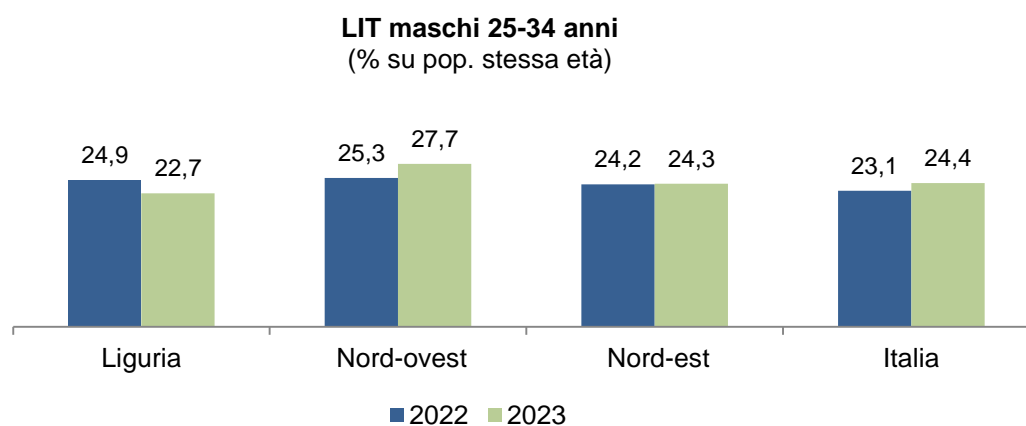
Fonte: Elaborazione ALFA-OML su dati ISTAT, BES 2023

In Liguria, nel 2023, il tasso di LIT tra i 25-34 anni è del 31,2%, 0,6 punti percentuali al di sopra del dato nazionale e 2,2 punti percentuali al di sotto di quello del Nord Ovest.



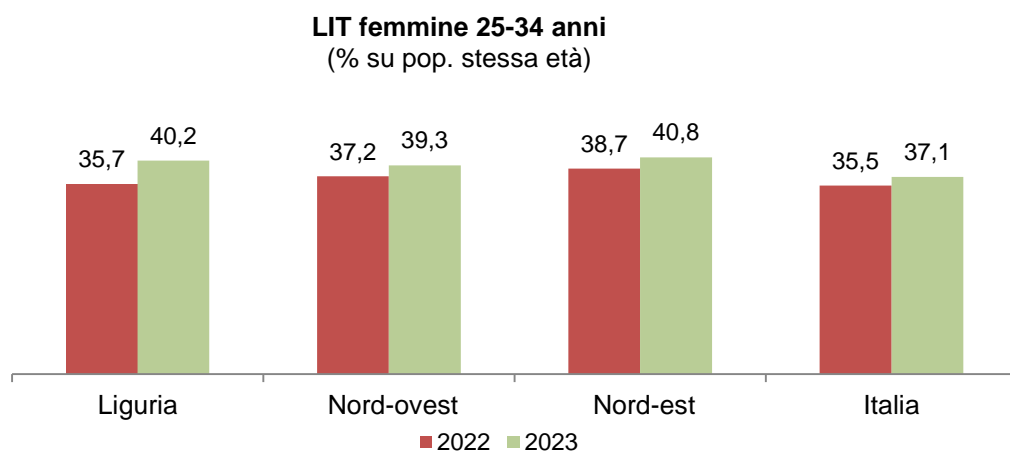
Fonte: Elaborazione ALFA-OML su dati ISTAT, BES 2023

Nel 2023 il tasso maschile di LIT in Liguria è del 22,7%, inferiore di 1,7 punti percentuali rispetto a quello italiano e di 5 punti percentuali al di sotto del valore del Nord Ovest.



Fonte: Elaborazione ALFA-OML su dati ISTAT, BES 2023

Nel 2023 il tasso femminile di LIT in Liguria è del 40,2%, 3,1 punti percentuali in più rispetto al dato nazionale e +0,9 punti percentuali se il confronto è con il Nord Ovest.



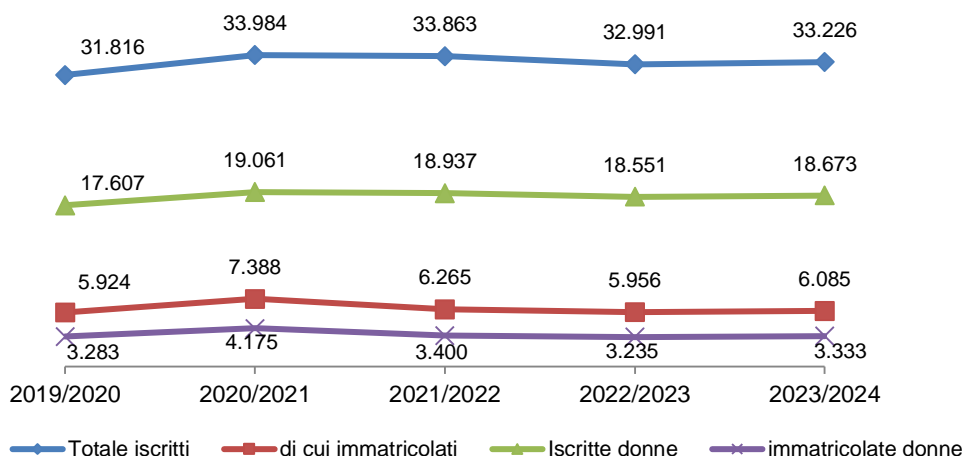
Fonte: Elaborazione ALFA-OML su dati ISTAT, BES 2023

## Università

### Iscritti

Nell'anno accademico 2023/24 gli iscritti all'Università degli Studi di Genova<sup>1</sup> sono 33.226, in crescita dello 0,7% rispetto all'a.a 2022/23 (+235 unità). Le donne rappresentano il 56,2% (18.673 unità). Tra gli iscritti complessivi, gli immatricolati sono 6.085, in aumento del 2,2% rispetto all'a.a 2022/23 (+129 unità). Le donne immatricolate nell'a.a. 2023/24 rappresentano il 54,8% del totale, il 3,0% in più rispetto al precedente anno accademico (+98 unità); anche gli uomini immatricolati crescono, ma in misura minore (+1,1%, +31 unità). Rispetto all'a.a. 2019/20, invece, gli iscritti complessivi salgono del 4,4% (+1.410 unità) e gli immatricolati del +2,7% (+161 unità).

**Totale iscritti e immatricolati per anno accademico - UniGe  
2019/2020-2023/2024**

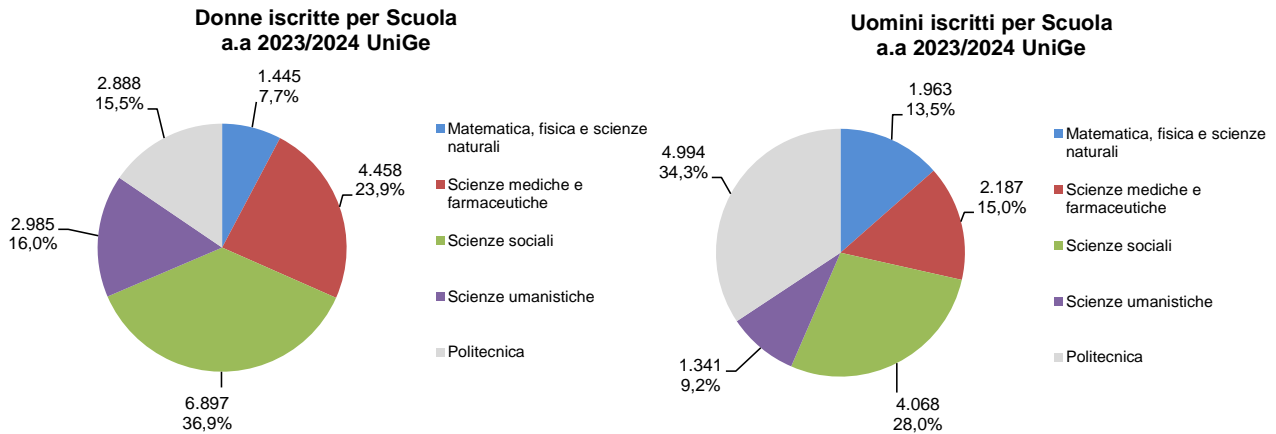


Fonte: Elaborazione OML ALFA su dati UNIGE


**Università degli Studi di Genova**
**SCUOLE**
**DIPARTIMENTI**

<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</b>	DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE
	DIPARTIMENTO DI FISICA
	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA
	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA
	SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	DIPARTIMENTO DI FARMACIA
	DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE
	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE
	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OTTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI
	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE
	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
<b>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</b>	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA
	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO
	DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN
	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE
	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI
	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI
	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS

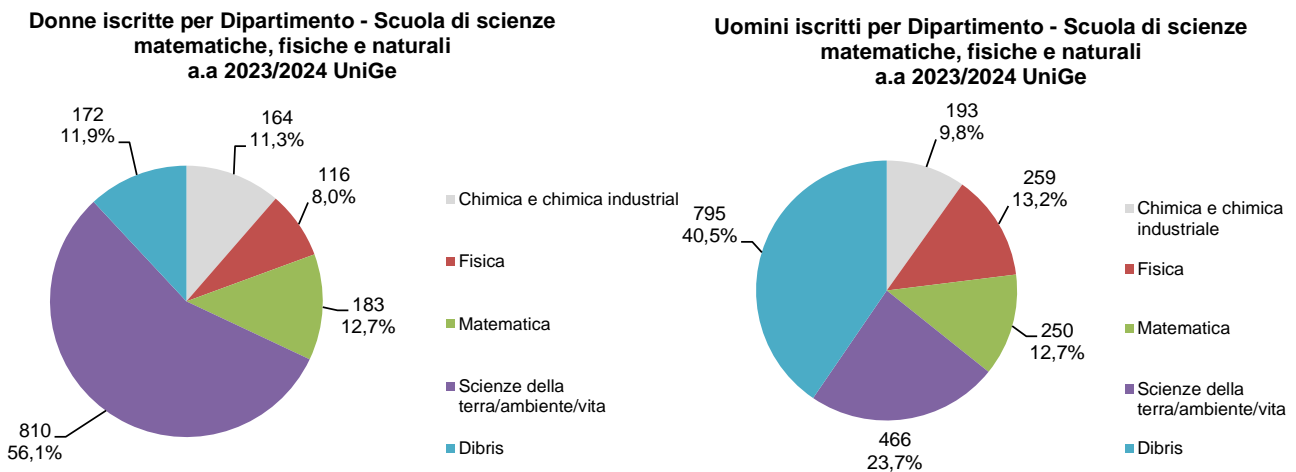
Il 36,9% delle donne è iscritto presso la Scuola di Scienze sociali; a seguire troviamo Scienze mediche e farmaceutiche (23,9%), Scienze umanistiche (16,0%) e le iscritte presso la Scuola Politecnica (15,5%). All'ultimo posto troviamo le iscritte alla Scuola di matematica, fisica e scienze naturali. Tra gli uomini la Scuola con più iscritti è quella Politecnica (34,3%).



Fonte: OML ALFA su dati UNIGE

Tra gli iscritti alla **Scuola di matematica, fisica e scienze naturali** prevalgono gli afferenti al Dipartimento di Scienze dell'ambiente, della terra e della vita con il 37,4% (1.276 unità), percentuale che tra le donne sale al 56,1% (810 unità).

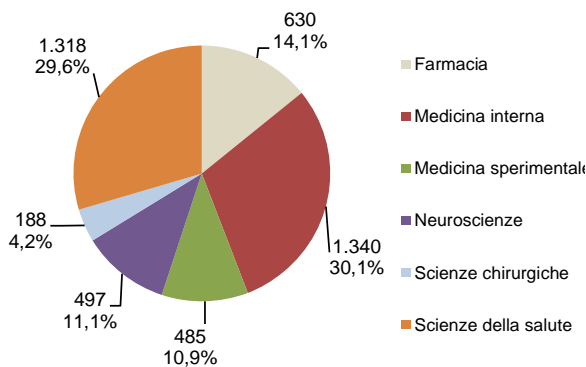
Al secondo posto troviamo gli iscritti presso il Dipartimento interfacoltà Dibris (28,4%, 967 unità) dove questa volta la percentuale é maggiore tra gli uomini (40,5%, 795 unità; donne: 11,9%, 172 unità).



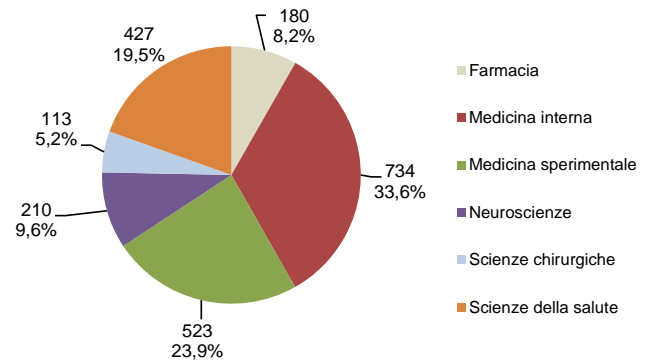
Fonte: OML ALFA su dati UNIGE

Nell'a.a. 2023/24 nella **Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche** prevalgono gli iscritti al Dipartimento di Medicina interna (31,2%, 2.074 unità): tra le donne le iscritte sono il 30,1% (1.340 unità) e tra gli uomini il 33,6% (734 unità).  
 Al secondo posto per le donne troviamo Scienze della salute (29,6%, 1.318 unità), mentre per gli uomini Medicina sperimentale (23,9%, 523 unità).

**Donne iscritte per Dipartimento - Scuola di scienze mediche e farmaceutiche a.a 2023/2024 UniGe**



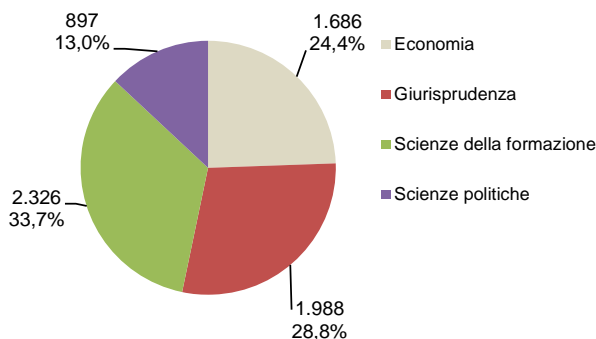
**Uomini iscritti per Dipartimento - Scuola di scienze mediche e farmaceutiche a.a 2023/2024 UniGe**



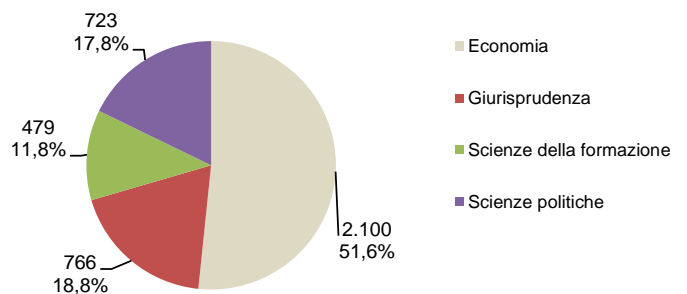
Fonte: OML ALFA su dati UNIGE

Nell'a.a. 2023/24 tra gli **iscritti alla Scuola di Scienze sociali** prevalgono gli afferenti al Dipartimento di Economia (34,5%, 3.786 unità). Anche gli uomini gli iscritti a questo Dipartimento sono maggioritari (51,6%, 2.100 unità), mentre tra le donne al primo posto troviamo Scienze della formazione (33,7%, 2.326 unità).

**Donne iscritte per Dipartimento - Scuola di scienze sociali a.a 2023/2024 UniGE**



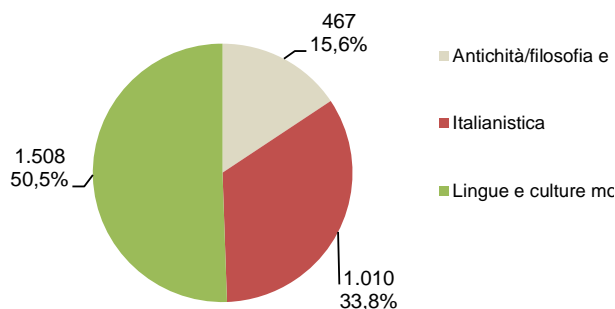
**Uomini iscritti per Dipartimento - Scuola di scienze sociali a.a 2023/2024 UniGe**



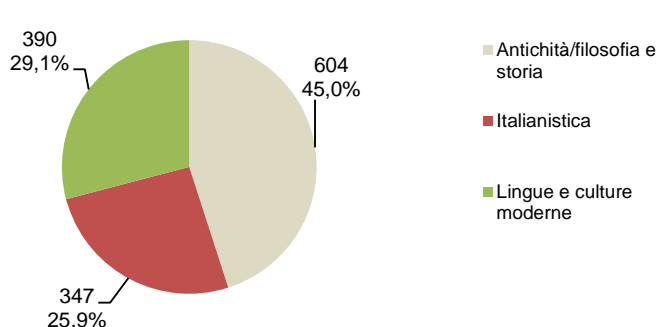
Fonte: OML ALFA su dati UNIGE

Nell'a.a. 2023/24, il 43,9% (1.898 unità) degli **iscritti alla Scuola di Scienze umanistiche** appartiene al Dipartimento di Lingue e culture moderne, percentuale che sale al 50,5% se si considera la sola componente femminile (1.508 unità), mentre tra gli uomini prevalgono gli iscritti a Antichità/filosofia/storia (45,0%, 604 unità).

**Donne iscritte per Dipartimento - Scuola di scienze umanistiche a.a 2023/2024 UniGe**



**Uomini iscritti per Dipartimento - Scuola di scienze umanistiche a.a 2023/2024 UniGe**



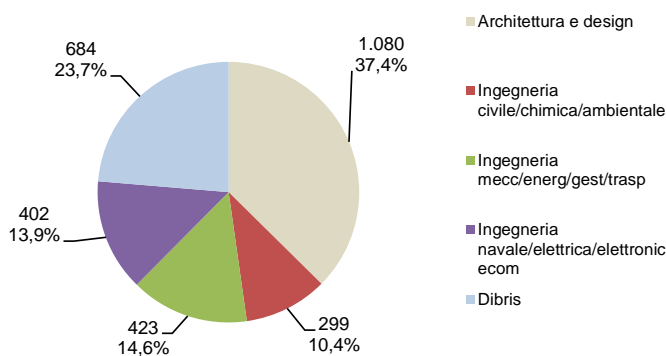
Fonte: OML ALFA su dati UNIGE

Nell'a.a. 2023/24 tra gli **iscritti alla Scuola Politecnica** il 24,6% frequenta Ingegneria meccanica/energetica/gestionale e dei trasporti (1.939 unità), il 22,8% Architettura e design (1.798 unità), il 22,6% Ingegneria navale, elettrica, elettronica, telecomunicazioni (1.784 unità) e il 20,5% il Dibris (1.613 unità). Ingegneria civile/chimica/ambientale chiude la graduatoria con il 9,5% (748 unità).

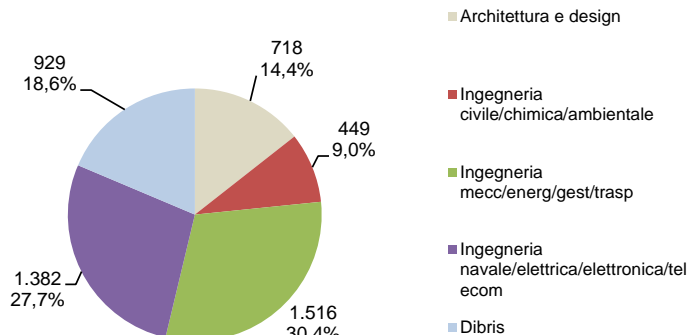
Le donne le iscritte a Architettura e design sono il 37,4% (1.080 unità), mentre la percentuale maschile è più ridotta (14,4%, 718 unità).

Tra gli uomini prevalgono gli iscritti a Ingegneria meccanica/energetica/gestionale/trasporti (30,4%, 1.516 unità) e a Ingegneria navale, elettrica, elettronica, telecomunicazioni (27,7%, 1.382 unità).

**Donne iscritte per Dipartimento - Scuola politecnica a.a 2023/2024 UniGe**



**Uomini iscritti per Dipartimento - Scuola politecnica a.a 2023/2024 UniGe**



Fonte: OML ALFA su dati UNIGE



**Top ten dei Dipartimenti con più donne  
iscritte a.a 2023/24**  
(valori assoluti)

<b>Dipartimento</b>	<b>v.a</b>
Scienze della formazione	2.326
Giurisprudenza	1.988
Economia	1.686
Lingue e culture moderne	1.508
Medicina interna	1.340
Scienze della salute	1.318
Architettura e design	1.080
Italianistica	1.010
Scienze politiche	897
Scienze della terra/ambiente/vita	810

Fonte: Elaborazioni OML ALFA su dati UNIGE

**Top ten dei Dipartimenti con più uomini  
iscritti a.a 2023/24**  
(valori assoluti)

<b>Dipartimento</b>	<b>v.a</b>
Economia	2.100
Ingegneria mecc/energ/gest/trasp	1.516
Ingegneria Navale/Elettrica/ Elettronica/Telecom	1.382
Dibris politecnico	929
Dibris Scienze matematiche, fisiche e naturali	795
Giurisprudenza	766
Medicina interna	734
Scienze politiche	723
Architettura e design	718
Antichità/filosofia e storia	604

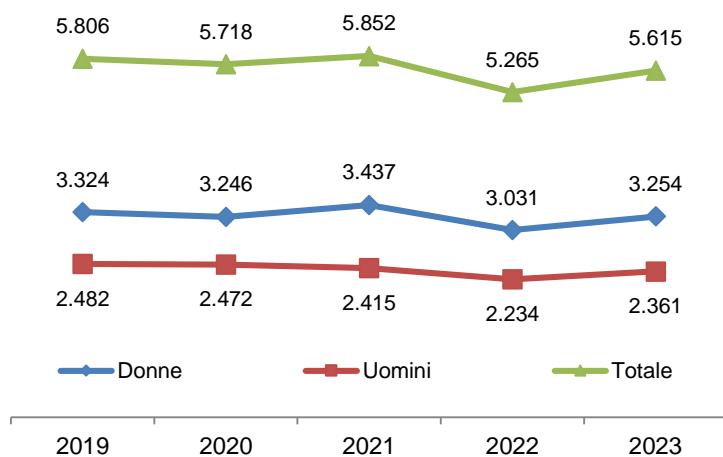
Fonte: Elaborazioni OML ALFA su dati UNIGE

## Laureate

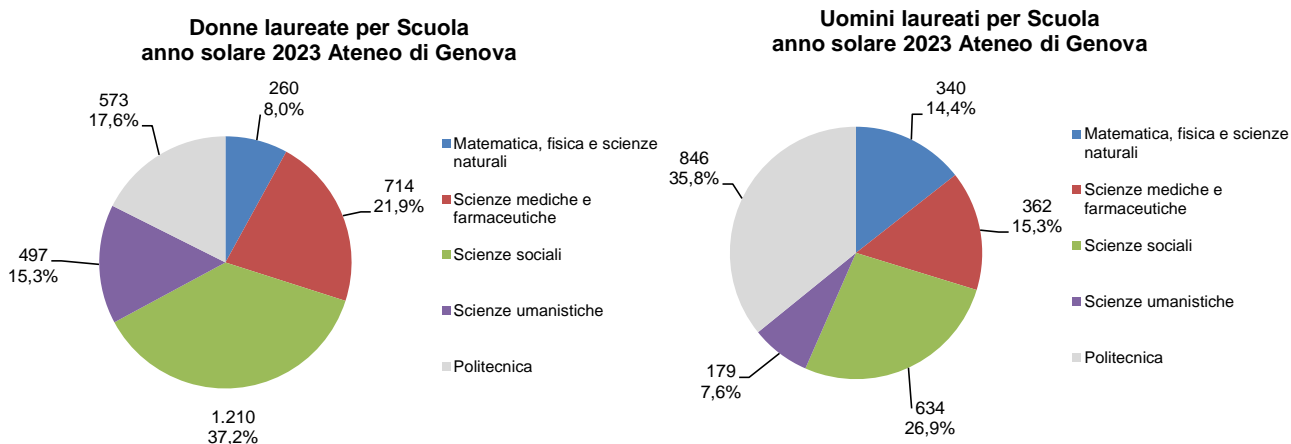
Nell'anno solare **2023** i laureati dell'Università degli Studi di Genova sono 5.615, in crescita del 6,6% rispetto al 2022 (+350 unità), con un incremento del 7,4% della componente femminile (+223 unità) e del 5,7% per quella maschile (+127 unità).

Le donne laureate nell'anno solare 2023 rappresentano il 58,0% (3.254 unità) del totale, coerentemente con i dati diffusi da Istat sui livelli di istruzione terziaria nella popolazione tra 25-34 anni; infatti, anche nel 2023, in Liguria la percentuale delle donne in possesso di un titolo di studio offerto da università, istituti di formazione professionale di livello post-secondario, istituti tecnici superiori e altri istituti che rilasciano titoli accademici o certificati di formazione professionale superiore, è maggiore rispetto a quella degli uomini (donne: 40,2% uomini: 22,7%). Rispetto al 2019 i laureati complessivi diminuiscono del 3,3% (-191 unità), gli uomini scendono del 4,9% (-121 unità) e le donne del 2,1% (-70 unità).

**Totale laureati per anno solare UniGe**



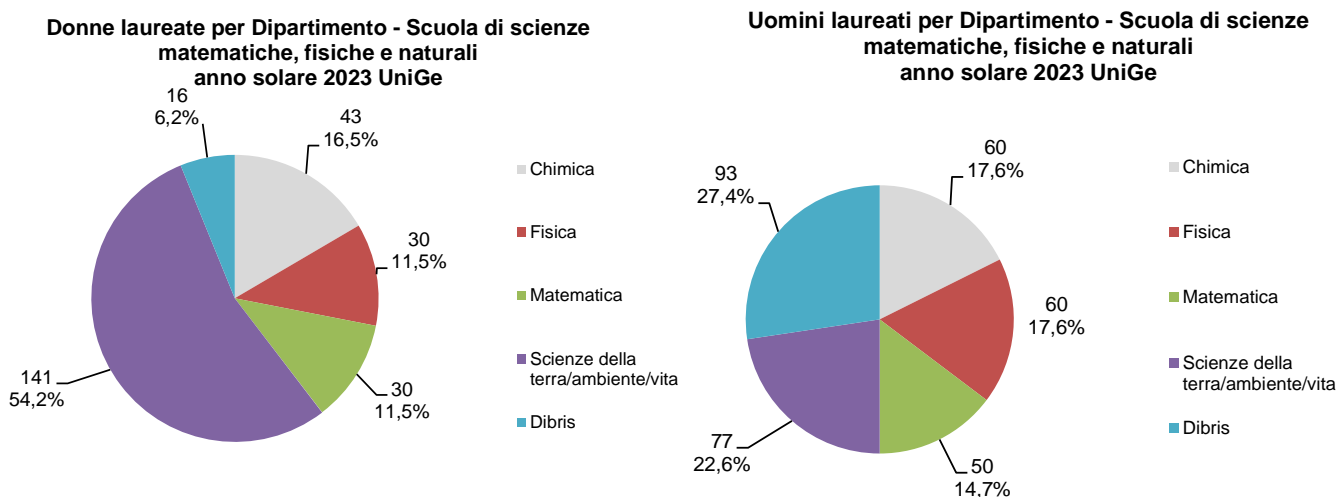
Fonte: OML ALFA su dati UNIGE



Fonte: OML ALFA su dati UNIGE

Nell'anno solare 2023, nell'ambito della Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali, il 36,3% dei laureati afferisce al Dipartimento di Scienze della terra/ambiente/vita (218 unità), percentuale che sale al 54,2% se consideriamo solo la componente femminile (141 unità); al secondo posto troviamo i laureati al Dibris con il 18,2% (109 unità), tra cui prevalgono gli uomini (27,4%, 93 unità; donne: 6,2%, 16 unità).

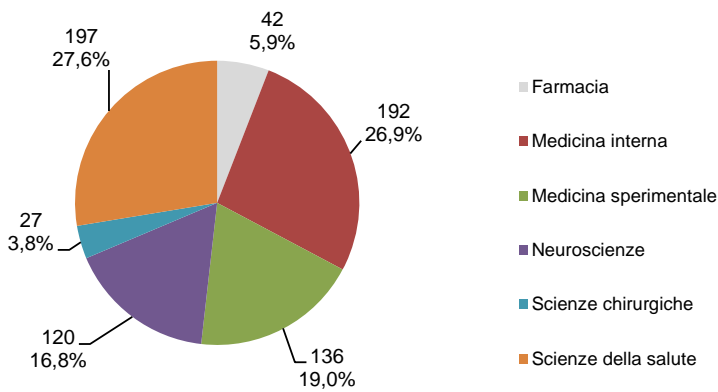
A seguire troviamo Chimica (17,2%, 103 unità), Fisica (15,0%, 90 unità) e Matematica (13,3%, 80 unità). In questi 3 Dipartimenti le differenze di genere non sono così marcate rispetto agli altri citati in precedenza.



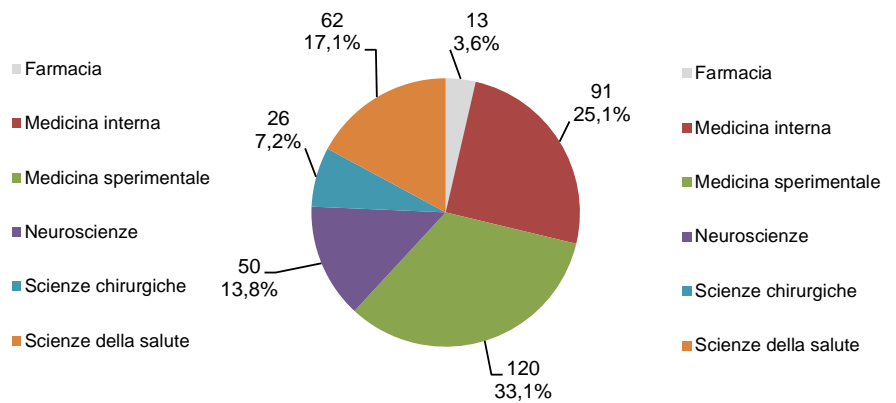
Fonte: OML ALFA su dati UNIGE

Nell'ambito della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche, il 26,3% è laureato in Medicina interna (283 unità); al secondo posto troviamo Scienze della salute (24,1%, 259 unità), prevalente tra le donne (27,6%, 197 unità), e al terzo i laureati in Medicina sperimentale (23,8%, 256 unità) che tra gli uomini rappresentano il 33,1% (120 unità).

**Donne laureate per Dipartimento - Scuola di scienze mediche e farmaceutiche anno solare 2023 UniGe**

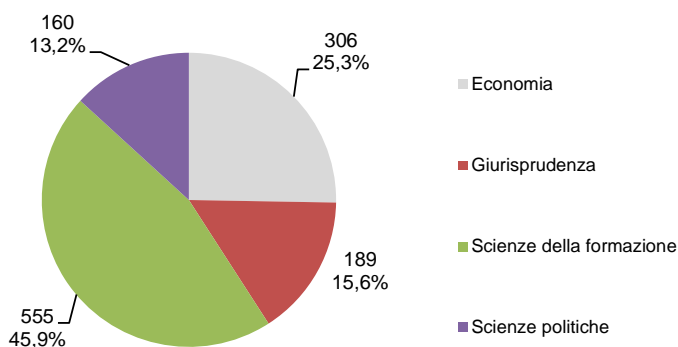


**Uomini laureati per Dipartimento - Scuola di scienze mediche e farmaceutiche anno solare 2023 UniGe**

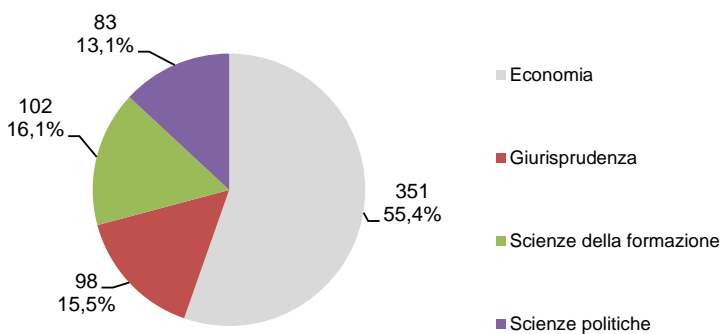


Nell'ambito della Scuola di Scienze sociali, il 35,6% dei laureati fa parte del Dipartimento di Economia e di Scienze della formazione (35,6%, 657 unità in entrambi i casi). Se si considera la sola componente maschile, i laureati in economia sono il 55,4% (351 unità). Tra le donne prevalgono le laureate in scienze della formazione (45,9%, 555 unità).

**Donne laureate per Dipartimento - Scuola di scienze sociali  
anno solare 2023 UniGe**



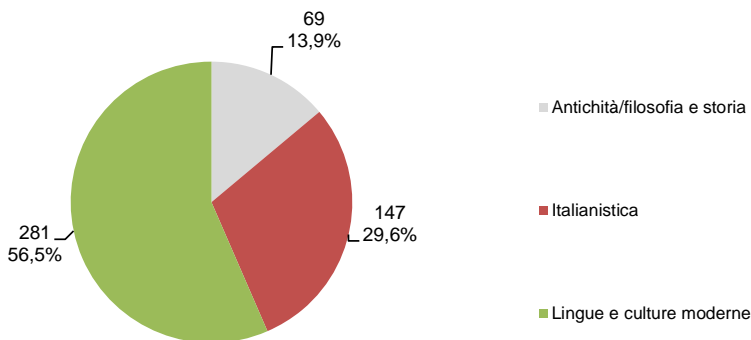
**Uomini laureati per Dipartimento - Scuola di scienze sociali  
anno solare 2023 UniGe**



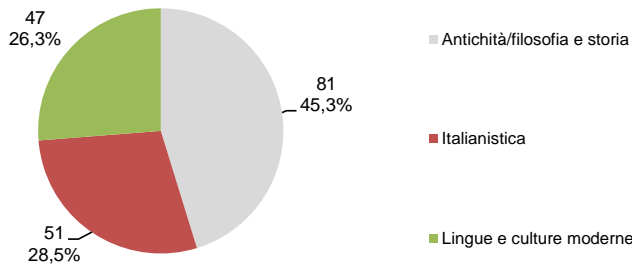
Fonte: OML ALFA su dati UNIGE

Nell'anno solare 2023, nella Scuola di Scienze umanistiche, oltre la metà dei laureati afferisce al Dipartimento di Lingue e culture moderne (48,5%, 328 unità), percentuale che sale al 56,5% se si considerano solo le donne (281 unità). Tra gli uomini della Scuola prevalgono i laureati nel Dipartimento di Antichità/filosofia/storia (45,3%, 81 unità).

**Donne laureate per Dipartimento - Scuola scienze umanistiche  
anno solare 2023 UniGe**



**Uomini laureati per Dipartimento - Scuola di scienze umanistiche  
anno solare 2023 UniGe**

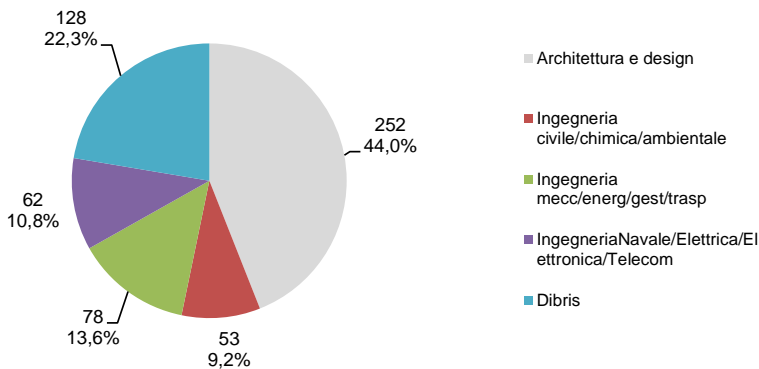


Fonte: OML ALFA su dati UNIGE

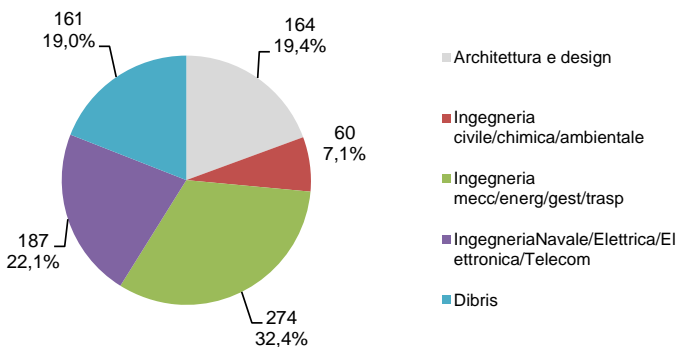
Nell'anno solare 2023, nella Scuola Politecnica, il 29,3% è laureato in Architettura e design (416 unità); tra le donne la percentuale è del 44,0% (252 unità). La maggior parte degli uomini è laureata in Ingegneria meccanica/energetica/gestionale/dei trasporti (32,4%, 274 unità), percentuale che scende al 13,6% tra le donne (78 unità).

Sempre tra gli uomini, al secondo posto troviamo ingegneria navale/elettrica/elettronica/delle telecomunicazioni (22,1%, 187 unità) che tra le donne è invece al penultimo posto per numero di laureate (10,8%, 62 unità).

**Donne laureate per Dipartimento - Scuola politecnica  
anno solare 2023 UniGe**



**Uomini laureati per Dipartimento - Scuola politecnica  
anno solare 2023 Unige**



Fonte: OML ALFA su dati UNIGE

**Top ten dei Dipartimenti con più donne laureate anno solare 2023**  
(valori assoluti)

<b>Dipartimento</b>	<b>v.a</b>
Scienze della formazione	555
Economia	306
Lingue e culture moderne	281
Architettura e design	252
Scienze della salute	197
Medicina interna	192
Giurisprudenza	189
Scienze politiche	160
Italianistica	147
Scienze della terra/ambiente/vita	141

Fonte: Elaborazioni OML ALFA su dati UNIGE

**Top ten dei Dipartimenti con più uomini laureati anno solare 2023**  
(valori assoluti)

<b>Dipartimento</b>	<b>v.a</b>
Economia	351
Ingegneria mecc/energ/gest/trasp	274
IngegneriaNavale/Elettrica/Elettronica /Telecom	187
Architettura e design	164
Dibris politecnico	161
Medicina sperimentale	120
Scienze della formazione	102
Giurisprudenza	98
Dibris Scienze matematiche, fisiche	93
Medicina interna	91

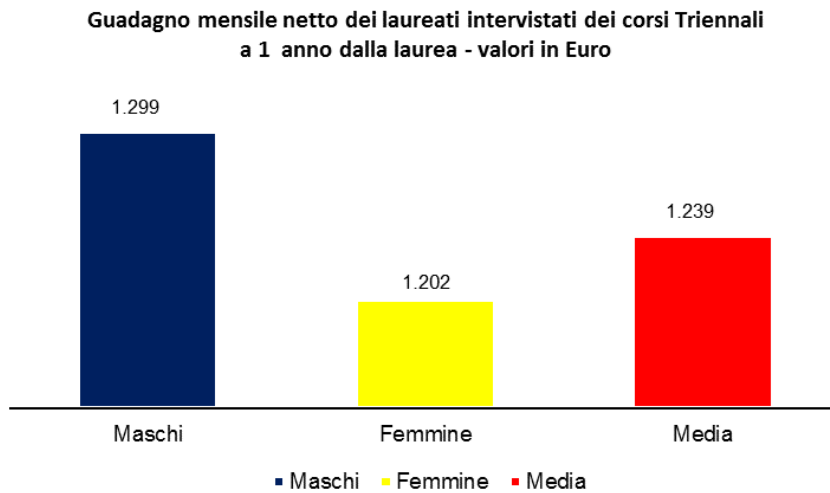
Fonte: Elaborazioni OML ALFA su dati UNIGE



Dall'ultima indagine Almalaurea pubblicata nel 2024, la **retribuzione** netta ad 1 anno dalla laurea, corrisponde a un importo medio pari a 1.239 euro mensili (+60 euro rispetto all'indagine del 2022).

Per gli uomini l'importo dichiarato nel 2023 (1.299 euro) è di 97 Euro in più rispetto alla retribuzione femminile. Il guadagno medio dei maschi risulta inoltre aumentato di 49 euro se comparato con quello del 2022.

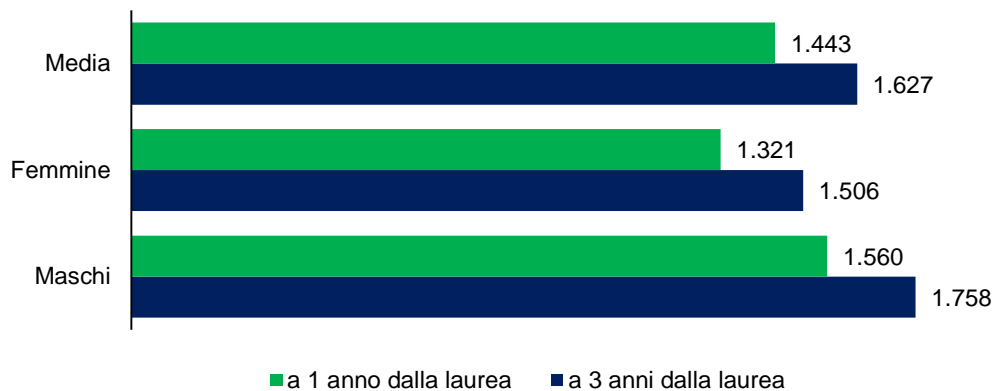
La retribuzione media femminile (1.202 euro), nonostante sia inferiore a quella maschile, è cresciuta di 65 euro, se confrontata con il valore dichiarato nella precedente indagine (pari a 1.137 euro).



Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati Almalaurea XVI 2024

**Guadagno mensile netto dei laureati intervistati  
dei corsi Magistrali biennali 2023**

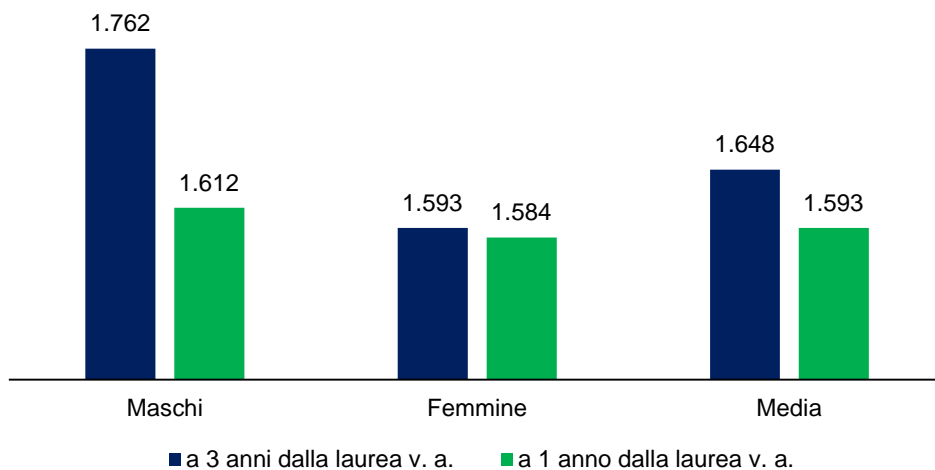
a 1 e 3 anni dalla laurea - valori in Euro



Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati Almalaurea XVI 2024

**Guadagno mensile netto dei laureati intervistati  
dei corsi Magistrali a ciclo unico 2023**

a 1 e 3 anni dalla laurea - valori in Euro



Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati Almalaurea XVI 2024

## Discipline STEM (scientifiche, tecniche, ingegneristiche e matematiche)

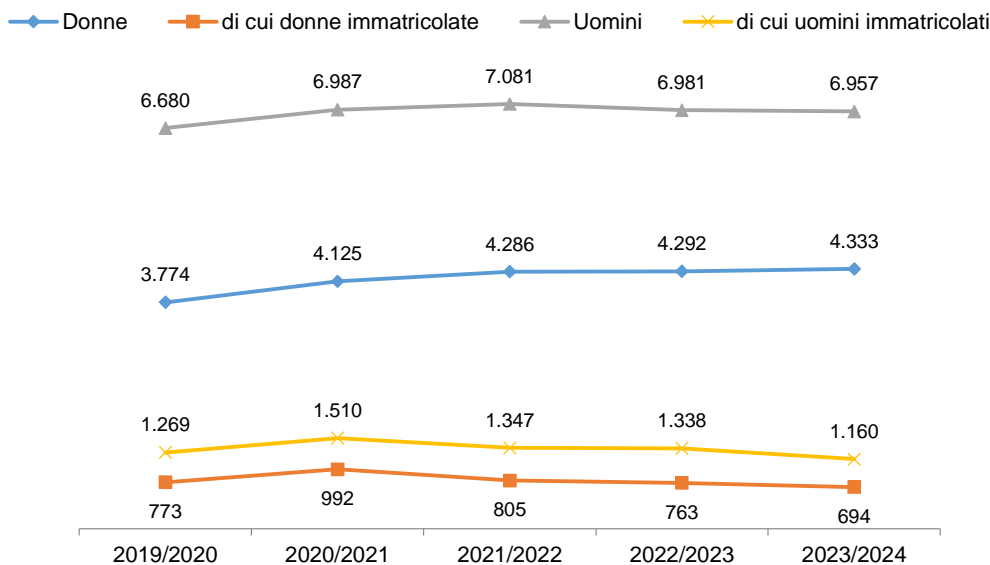
Prima di analizzare le caratteristiche gli avviati nelle professioni STEM, forniamo qualche dato sugli iscritti e i laureati in queste discipline.

Gli iscritti alle discipline STEM nell'a.a. 2023/24 sono complessivamente in crescita se confrontati all'a.a. 2019/20 (+8,0%, +836 unità). L'incremento riguarda entrambe le componenti di genere, ma soprattutto le donne (+14,8%, +559 unità; uomini: +4,1%, +277 unità). Nello stesso periodo però diminuiscono gli immatricolati (-9,2%, -188 unità), con una contrazione che coinvolge entrambe le componenti di genere (donne: -10,2%, -79 unità; uomini: -8,6%, -109 unità)

Se effettuiamo il confronto tra l'a.a. 2023/24 e l'a.a. 2022/23 gli iscritti nelle discipline STEM crescono di sole 17 unità (+0,2%) per effetto dell'incremento delle donne (+1,0%, +41 unità), mentre gli uomini scendono (-0,3%, -24 unità).

Gli immatricolati calano dell'11,8% (-247 unità): gli uomini scendono del 13,3% (-178 unità) e le donne del 9,0% (-69 unità).

### Isritti discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche per anno accademico - Ateneo di Genova



Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati UNIGE

**TOTALE ISCRITTI ATENEO DI GENOVA DISCIPLINE SCIENTIFICHE,  
TECNOLOGICHE, INGEGNERISTICHE, MATEMATICHE PER ANNO  
ACCADEMICO**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Donne	3.774	4.125	4.286	4.292	4.333
<i>di cui donne immatricolate</i>	773	992	805	763	694
Uomini	6.680	6.987	7.081	6.981	6.957
<i>di cui uomini immatricolati</i>	1.269	1.510	1.347	1.338	1.160
<b>Totale</b>	<b>10.454</b>	<b>11.112</b>	<b>11.367</b>	<b>11.273</b>	<b>11.290</b>
<i>di cui immatricolati</i>	2.042	2.502	2.152	2.101	1.854
<b>Variazioni assolute</b>					
	2020/21- 2019/20	2021/22- 2020/21	2022/23- 2021/22	2023/2024- 2022/2023	2023/2024- 2019/2020
Donne	351	161	6	41	559
<i>di cui donne immatricolate</i>	219	-187	-42	-69	-79
Uomini	307	94	-100	-24	277
<i>di cui uomini immatricolati</i>	241	-163	-9	-178	-109
<b>Totale</b>	<b>658</b>	<b>255</b>	<b>-94</b>	<b>17</b>	<b>836</b>
<i>di cui immatricolati</i>	460	-350	-51	-247	-188
<b>Variazioni percentuali</b>					
	2020/21- 2019/20	2021/22- 2020/21	2022/23- 2021/22	2023/2024- 2022/2023	2023/2024- 2019/2020
Donne	9,3%	3,9%	0,1%	1,0%	14,8%
<i>di cui donne immatricolate</i>	28,3%	-18,9%	-5,2%	-9,0%	-10,2%
Uomini	4,6%	1,3%	-1,4%	-0,3%	4,1%
<i>di cui uomini immatricolati</i>	19,0%	-10,8%	-0,7%	-13,3%	-8,6%
<b>Totale</b>	<b>6,3%</b>	<b>2,3%</b>	<b>-0,8%</b>	<b>0,2%</b>	<b>8,0%</b>
<i>di cui immatricolati</i>	22,5%	-14,0%	-2,4%	-11,8%	-9,2%

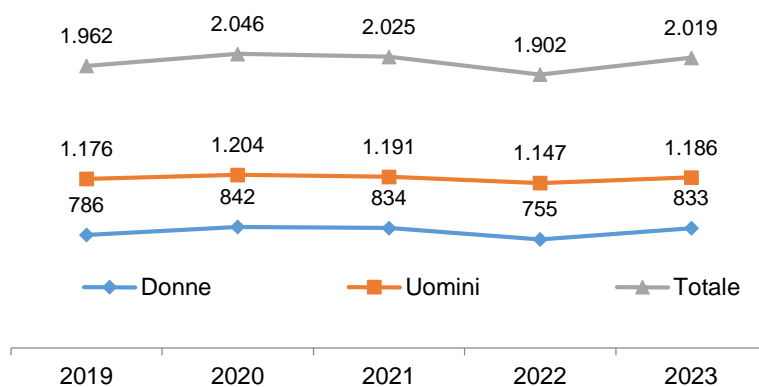
Fonte: Elaborazioni OML ALFA su dati UNIGE

## Laureate STEM

Se confrontiamo i laureati in discipline STEM nell'anno solare 2023 con quelli del 2019 osserviamo un aumento del 2,9% (+57 unità) che riguarda in particolare le donne (+6,0%, +47 unità; uomini: +0,9%, +10 unità).

Se confrontiamo l'anno solare 2023 con il 2022 rileviamo una crescita dei laureati (+6,2%, +117 unità) e, anche in questo caso, l'incremento maggiore riguarda le donne: +10,3%, +78 unità; uomini: +3,4%, +39 unità).

### Laureati in discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche - Ateneo di Genova



Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati UNIGE

**TOTALE LAUREATI ATENEO DI GENOVA IN DISCIPLINE  
SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE, INGEGNERISTICHE,  
MATEMATICHE PER ANNO SOLARE DI LAUREA**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2019	2020	2021	2022	2023
Donne	786	842	834	755	833
Uomini	1.176	1.204	1.191	1.147	1.186
Totale	1.962	2.046	2.025	1.902	2.019
valori assoluti					
	2020/2019	2021/2020	2022/2021	2023/2022	2023/2019
Donne	56	-8	-79	78	47
Uomini	28	-13	-44	39	10
Totale	84	-21	-123	117	57
valori percentuali					
	2020/2019	2021/2020	2022/2021	2023/2022	2023/2019
Donne	7,1%	-1,0%	-9,5%	10,3%	6,0%
Uomini	2,4%	-1,1%	-3,7%	3,4%	0,9%
Totale	4,3%	-1,0%	-6,1%	6,2%	2,9%

Fonte: Elaborazioni OML ALFA su dati UNIGE

## **Professioni STEM<sup>6</sup>**

STEM, come già accennato, è l'acronimo inglese di *Science, Technology, Engineering and Mathematics*, ossia scienza, tecnologia, ingegneria, matematica.

L'OML di Alfa e la Camera di Commercio di Genova hanno individuato le qualifiche professionali che possono essere ricomprese in questa definizione.

---

<sup>6</sup> Nei paragrafi su iscritti e laureati si tiene conto solo delle discipline STEM in senso stretto, mentre nella parte sugli avviati le qualifiche ricomprendono anche farmacisti e veterinari.

**Professioni STEM - Qualifiche indicate secondo la classificazione CP2011 ISTAT**

<b>digit</b>	<b>descrizione qualifica</b>
2.1.1.1	Fisici e astronomi
2.1.1.2	Chimici e professioni assimilate
2.1.1.3	Matematici, statistici, analisti dei dati e professioni asismilate
2.1.1.4	Analisti e progettisti di software
2.1.1.5	Progettisti e amministratori di sistemi
2.1.1.6	Geologi, meteorologi, geofisici e professioni assimilate
2.2.1.1	Ingegneri energetici e meccanici
2.2.1.2	Ingegneri metallurgico-minerari
2.2.1.3	Ingegneri elettrotecnici
2.2.1.4	Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni
2.2.1.5	Ingegneri chimici, petroliferi e dei materiali
2.2.1.6	Ingegneri civili e professioni assimilate
2.2.1.7	Ingegneri industriali e gestionali
2.2.1.8	Ingegneri biomedici e bioingegneri
2.3.1.1	Biologi, botanici e zoologi e professioni asismilate
2.3.1.2	Farmacologi, batteriologi e professioni assimilate
2.3.1.3	Agronomi e forestali
2.3.1.4	Veterinari
2.3.1.5	Farmacisti
3.1.1.1	Tecnici fisici e geologici
3.1.1.2	Tecnici chimici
3.1.1.3	Tecnici statistici
3.1.2.1	Tecnici programmatori
3.1.2.2	Tecnici esperti in applicazioni
3.1.2.3	Tecnici web
3.1.2.4	Tecnici gestori di basi dati
3.1.2.5	Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici
3.1.2.6	Tecnici per la trasmissione radio televisiva e per le telecomunicazioni
3.1.3.4	Tecnici elettronici
3.2.2.1	Tecnici agronomi e forestali
3.2.2.2	Zootecnici
3.2.2.3	Tecnici biologi, biochimici e professioni assimilate

Fonte: ALFA - OML e Camera di Commercio di Genova



Nel 2023 gli avviati al lavoro con una qualifica professionale STEM sono 3.480. Gli avviati sono diminuiti nel 2020, rispetto al 2019, per effetto della pandemia da COVID-19 (-18,8%, -503 unità), sono saliti nel 2021 (+37,1%, +805 unità), soprattutto per effetto dell'incremento della componente femminile (+61,3%, +375 unità) e ridiscesi nel 2022 (-11,5%, -136 unità), attestandosi su valori vicini ai livelli del 2019 (2022/2019: -1,5%, -40 unità). Nel 2023 raggiungono le 3.480 unità, il valore più alto della serie storica, con un incremento del 32,2% rispetto al 2022 (+847 unità) e del 30,2% se si effettua il confronto con il 2019 (+807 unità). Gli incrementi riguardano entrambe le componenti di genere: tra il 2022 e il 2023 le donne crescono del 31,0% (+264 unità) e gli uomini del 32,8% (+584 unità).

### Avviati professioni STEM

(valori assoluti - variazioni percentuali)

	2019	2020	2021	2022	2023
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Liguria	2.673	2.170	2.975	2.633	3.480
Variazioni					
	2020/2019	2021/2020	2022/2021	2023/2022	
	v%	v%	v%	v%	
Liguria	-18,8%	37,1%	-11,5%	32,2%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati SIL QPG

### Avviate donne professioni STEM

(valori assoluti - variazioni percentuali)

	2019	2020	2021	2022	2023
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Liguria	862	612	987	851	1.115
Variazioni					
	2020/2019	2021/2020	2022/2021	2023/2022	
	v%	v%	v%	v%	
Liguria	-29,0%	61,3%	-13,8%	31,0%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati SIL QPG

### Avviati uomini professioni STEM

(valori assoluti - variazioni percentuali)

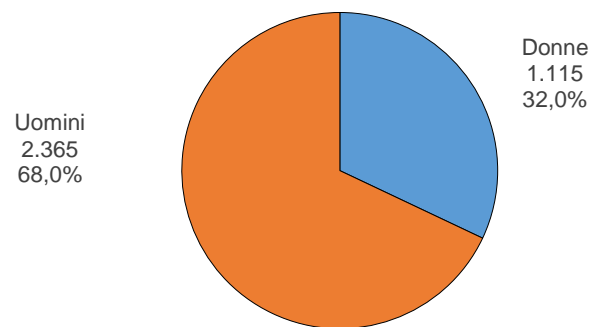
	2019	2020	2021	2022	2023
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Liguria	1.811	1.558	1.988	1.781	2.365
Variazioni					
	2020/2019	2021/2020	2022/2021	2023/2022	
	v%	v%	v%	v%	
Liguria	-14,0%	27,6%	-10,4%	32,8%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati SIL QPG

## Le caratteristiche degli avviati con qualifiche STEM nel 2023

Dei 3.480 avviati nel 2023, il 68,0% sono uomini (2.365 unità) e il 32,0% donne (1.115 unità).

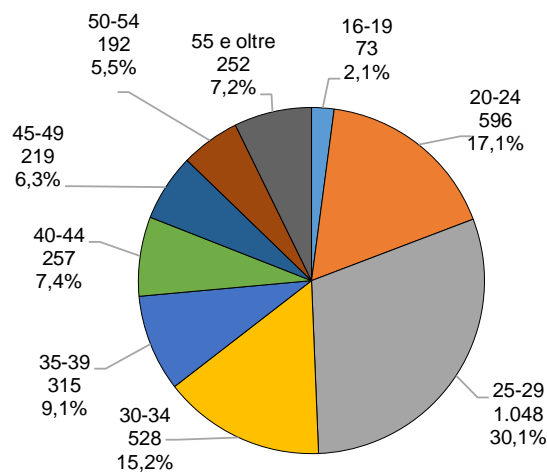
Avviati professioni STEM 2023 per genere  
Liguria  
Totale 3.480



Fonte: Elaborazione ALFA - OML su dati QPG

La fascia di età più numerosa degli avviati è quella tra i 25-29 anni (30,1%, 1.048 unità), seguita dalle classi 20-24 anni (17,1%, 596 unità) e 30-34 anni (+15,2%, 528 unità).

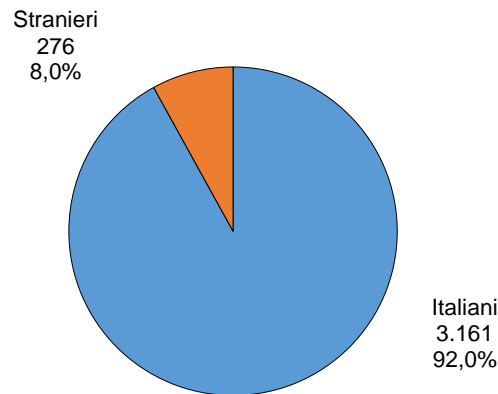
Avviati professioni STEM 2023 per fasce di età  
Liguria  
Totale 3.480



Fonte: Elaborazione ALFA - OML su dati QPG

Il 92,0% degli avviati ha cittadinanza italiana (3.161 unità).

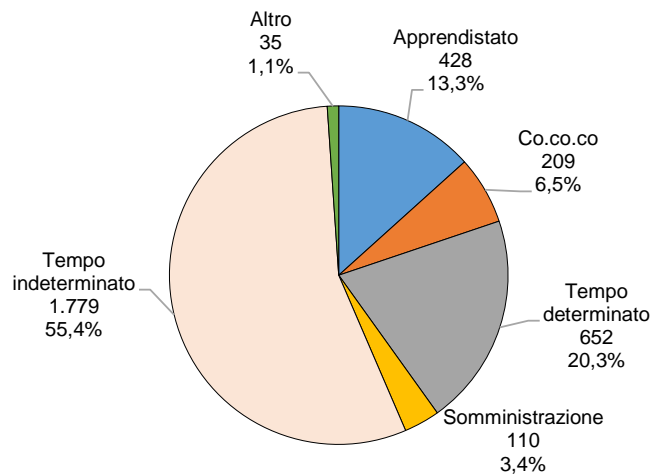
Avviati professioni STEM 2023 per cittadinanza  
 Liguria  
 Totale 3.480  
 casi mancanti 43



Fonte: Elaborazione ALFA – OML su dati QPG

La maggior parte dei lavoratori viene avviata con un contratto a tempo indeterminato (55,4%, 1.779 unità), dato che conferma la spendibilità di queste figure professioni nel mercato del lavoro.

Avviati professioni STEM 2023 per tipo di contratto  
 Liguria  
 Totale 3.480  
 casi mancanti 267



Fonte: Elaborazione ALFA - OML su dati QPG

Se analizziamo nel dettaglio le qualifiche delle professioni STEM emerge che il 27,3% è avviato come analista e progettista sw (949 unità), al secondo posto troviamo i programmatori (9,4%, 326 unità) al cui interno prevale la componente maschile (85,6%, 279 unità) e al terzo i farmacisti (8,2%, 284 unità); in questo caso sono le donne ad essere maggioritarie (78,2%, 222 unità).

Le qualifiche maschili prevalenti nel 2023 sono:

1° analisti e progettisti di sw (29,7%, 702 unità);

2° tecnici programmatori (11,8%, 279 unità);

*le prime due qualifiche sommate corrispondono al 41,5% degli avviati*

3° ingegneri energetici e meccanici (8,7%, 206 unità);

4° tecnici esperti in applicazioni (7,8%, 184 unità).

Le qualifiche femminili prevalenti nel 2023 sono:

1° analiste e progettiste di sw (22,2%, 247 unità);

2° farmaciste (19,9%, 222 unità);

*le prime due qualifiche sommate corrispondono al 42,1% delle avviate*

3° biologhe, botaniche, zoologhe e professioni assi milate (8,3%, 92 unità);

4° tecniche esperte in applicazioni (7,6%, 85 unità).

**Aviati 2023 nelle professioni STEM per genere e qualifica 4 ISTAT digit CPI 2011**

(valori assoluti e valori percentuali)

	Femmine		Maschi		Totale	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
Analisti e progettisti di software	247	22,2%	702	29,7%	949	27,3%
Tecnici programmatori	47	4,2%	279	11,8%	326	9,4%
Farmacisti	222	19,9%	62	2,6%	284	8,2%
Tecnici esperti in applicazioni	85	7,6%	184	7,8%	269	7,7%
Ingegneri energetici e meccanici	42	3,8%	206	8,7%	248	7,1%
Progettisti e amministratori di sistemi	33	3,0%	169	7,1%	202	5,8%
Tecnici elettronici	6	0,5%	137	5,8%	143	4,1%
Chimici e professioni assimilate	73	6,5%	54	2,3%	127	3,6%
Biologi, botanici, zoologi e professioni assimilate	92	8,3%	27	1,1%	119	3,4%
Tecnici chimici	56	5,0%	50	2,1%	106	3,0%
Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	14	1,3%	81	3,4%	95	2,7%
Ingegneri civili e professioni assimilate	25	2,2%	63	2,7%	88	2,5%
Ingegneri elettrotecnici	13	1,2%	68	2,9%	81	2,3%
Tecnici statistici	28	2,5%	50	2,1%	78	2,2%
Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni	6	0,5%	45	1,9%	51	1,5%
Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	8	0,7%	38	1,6%	46	1,3%
Matematici, statistici e professioni assimilate	15	1,3%	27	1,1%	42	1,2%
Tecnici biochimici e professioni assimilate	26	2,3%	11	0,5%	37	1,1%
Ingegneri chimici, petroliferi e dei materiali	13	1,2%	21	0,9%	34	1,0%
Ingegneri biomedici e bioingegneri	16	1,4%	7	0,3%	23	0,7%
Tecnici web	8	0,7%	14	0,6%	22	0,6%
Fisici e astronomi	8	0,7%	12	0,5%	20	0,6%
Tecnici fisici e geologici	3	0,3%	12	0,5%	15	0,4%
Geologi, meteorologi, geofisici e professioni assimilate	3	0,3%	11	0,5%	14	0,4%
Veterinari	11	1,0%	2	0,1%	13	0,4%
Ingegneri industriali e gestionali	3	0,3%	10	0,4%	13	0,4%
Tecnici gestori di basi di dati	5	0,4%	7	0,3%	12	0,3%
Tecnici agronomi e forestali	3	0,3%	8	0,3%	11	0,3%
Agronomi e forestali	4	0,4%	5	0,2%	9	0,3%
Zootecnici			2	0,1%	2	0,1%
Ingegneri metallurgico-minerari		0,0%	1	0,0%	1	0,0%
<b>Totale</b>	<b>1.115</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.365</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.480</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati SIL QPG

1 caso mancante

legenda

1° posto	2° posto	3° posto	4° posto
----------	----------	----------	----------

## Retribuzioni femminili nel 2022 (ultimo dato INPS disponibile al 30 settembre 2023)

L'Osservatorio INPS sui lavoratori dipendenti e indipendenti pubblica annualmente le informazioni, tra cui le retribuzioni, sui lavoratori dipendenti e indipendenti assicurati presso le diverse gestioni previdenziali che fanno capo all'Istituto.

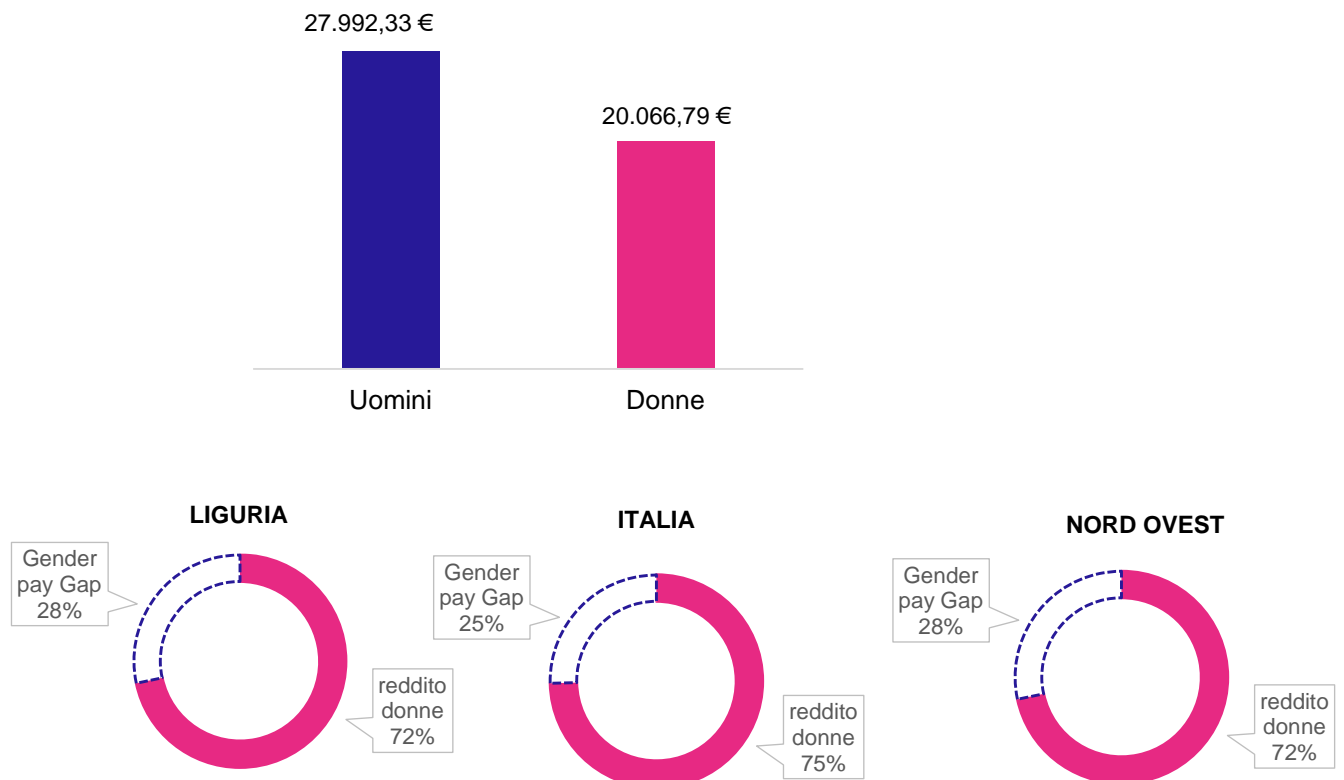
Dal computo sono esclusi i lavoratori iscritti alle Casse previdenziali degli Ordini professionali e i lavoratori autonomi al di sotto dei 5.000€ annui in quanto non soggetti all'obbligo di iscrizione all'INPS.

In Liguria, nel 2022, il reddito medio degli uomini è di 27.992,33€ e quello delle donne di 20.066,79€, con una differenza di 7.925,54€.

Il reddito medio delle donne è quindi il 72% rispetto a quello degli uomini, mentre in Italia il reddito è il 75%.

Se consideriamo il Nord Ovest, il reddito medio è complessivamente più alto per entrambe le componenti di genere (uomini: 31.387€; donne: 22.550€), ma il rapporto tra reddito femminile e maschile è uguale a quello ligure (72%).

### Reddito medio Liguria – anno 2022

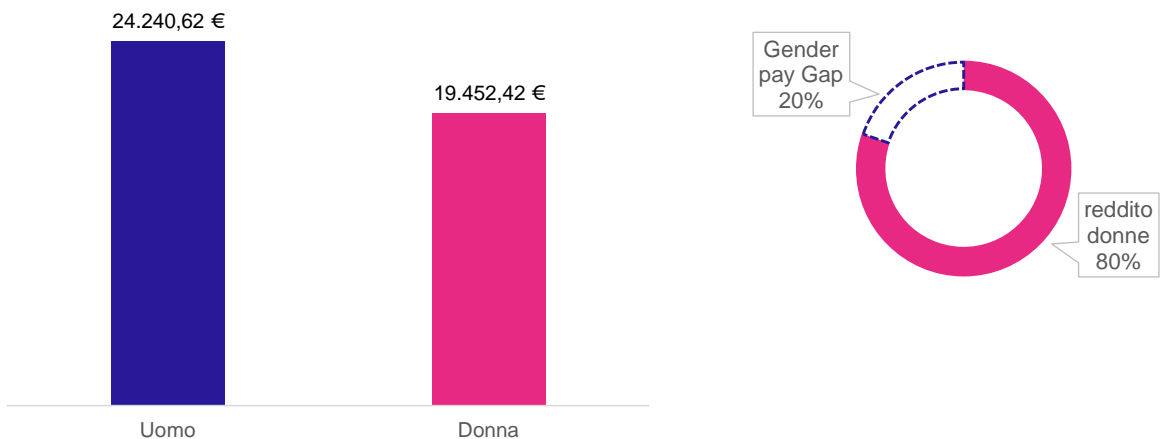


*Il Gender pay gap è calcolato come la differenza percentuale delle retribuzioni orarie di uomini e donne in rapporto a quelle degli uomini.*

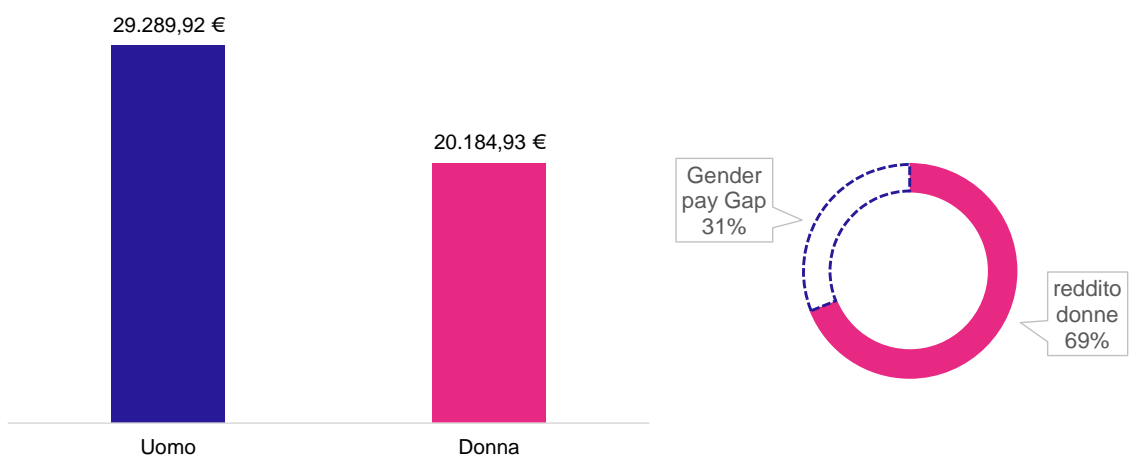
Fonte: Elaborazione ALFA - OML su dati INPS

Il reddito medio dei lavoratori dipendenti è più elevato rispetto a quello degli indipendenti, rispettivamente di +5.049,3€ per gli uomini e di +732,5€ per le donne. Il gap salariale tra uomini e donne è di +4.788,2€ per gli indipendenti e di +9.104,99€ per i dipendenti.

### Reddito medio lavoratori indipendenti Liguria anno 2022



### Reddito medio lavoratori dipendenti Liguria anno 2022



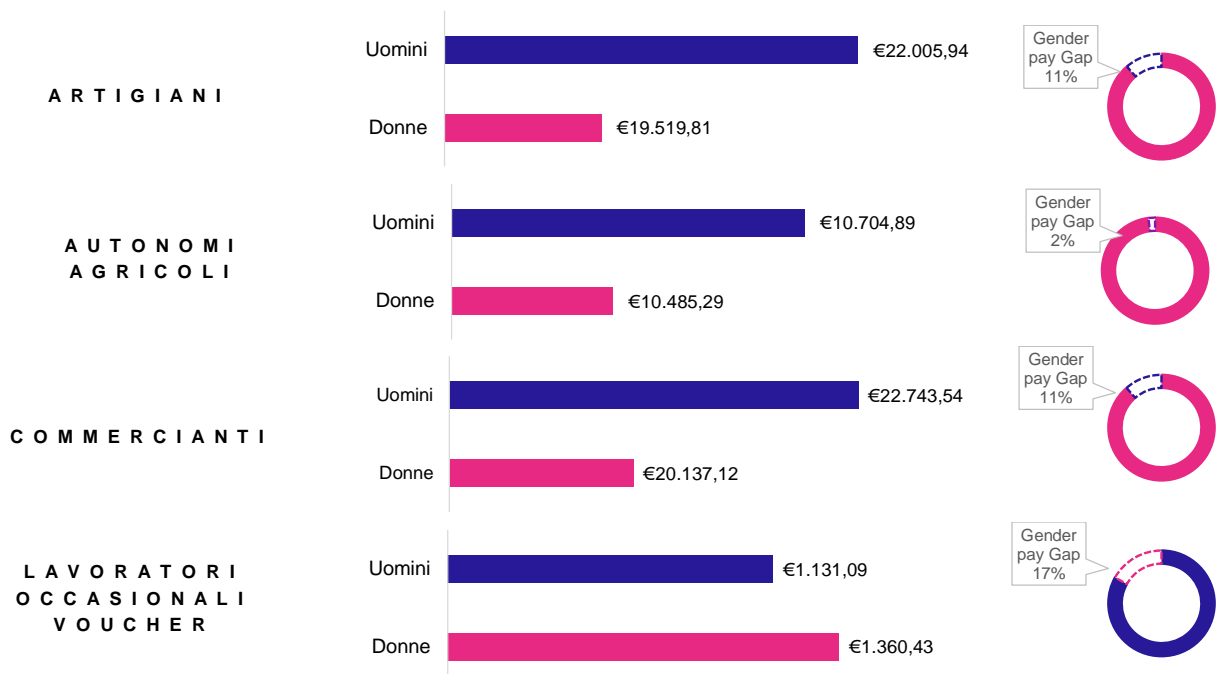
Fonte: Elaborazione ALFA - OML su dati INPS

*Il Gender pay gap è calcolato come la differenza percentuale delle retribuzioni orarie di uomini e donne in rapporto a quelle degli uomini.*

Tra i lavoratori liguri indipendenti il divario retributivo più elevato è quello dei collaboratori iscritti alla gestione separata dei collaboratori, con una retribuzione annuale media femminile di 14.957,98€ e quella maschile di 25.053,96€.

Il reddito femminile supera quello maschile in due casi: dottorandi, specializzandi post laurea iscritti alla gestione separata dell'INPS (+69,93€) e lavori occasionali mediante voucher (+229,34€).

### Redditi medi per contribuenti indipendenti Liguria per posizione prevalente (parte 1) anno 2022

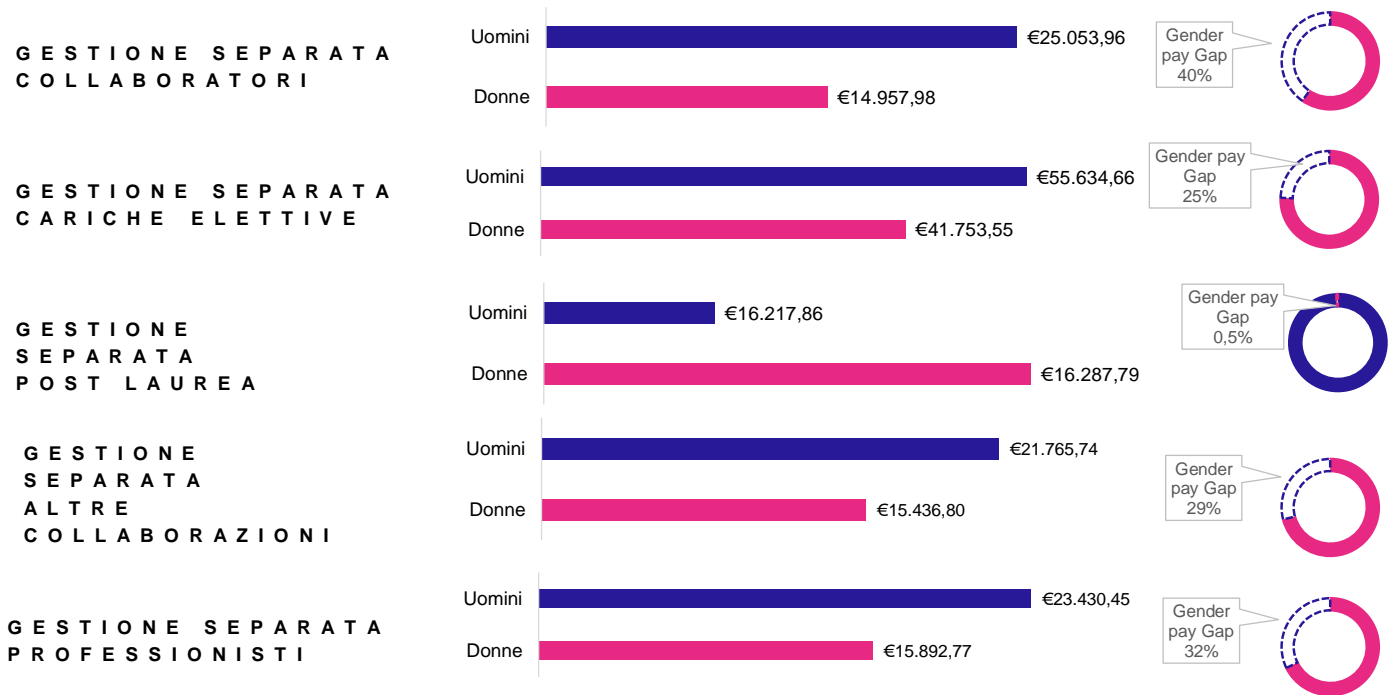


Fonte: Elaborazione ALFA - OML su dati INPS

*Il Gender pay gap è calcolato come la differenza percentuale delle retribuzioni orarie di uomini e donne in rapporto a quelle degli uomini.*



**Redditi medi per contribuenti indipendenti Liguria per posizione prevalente (parte 2)  
anno 2022**

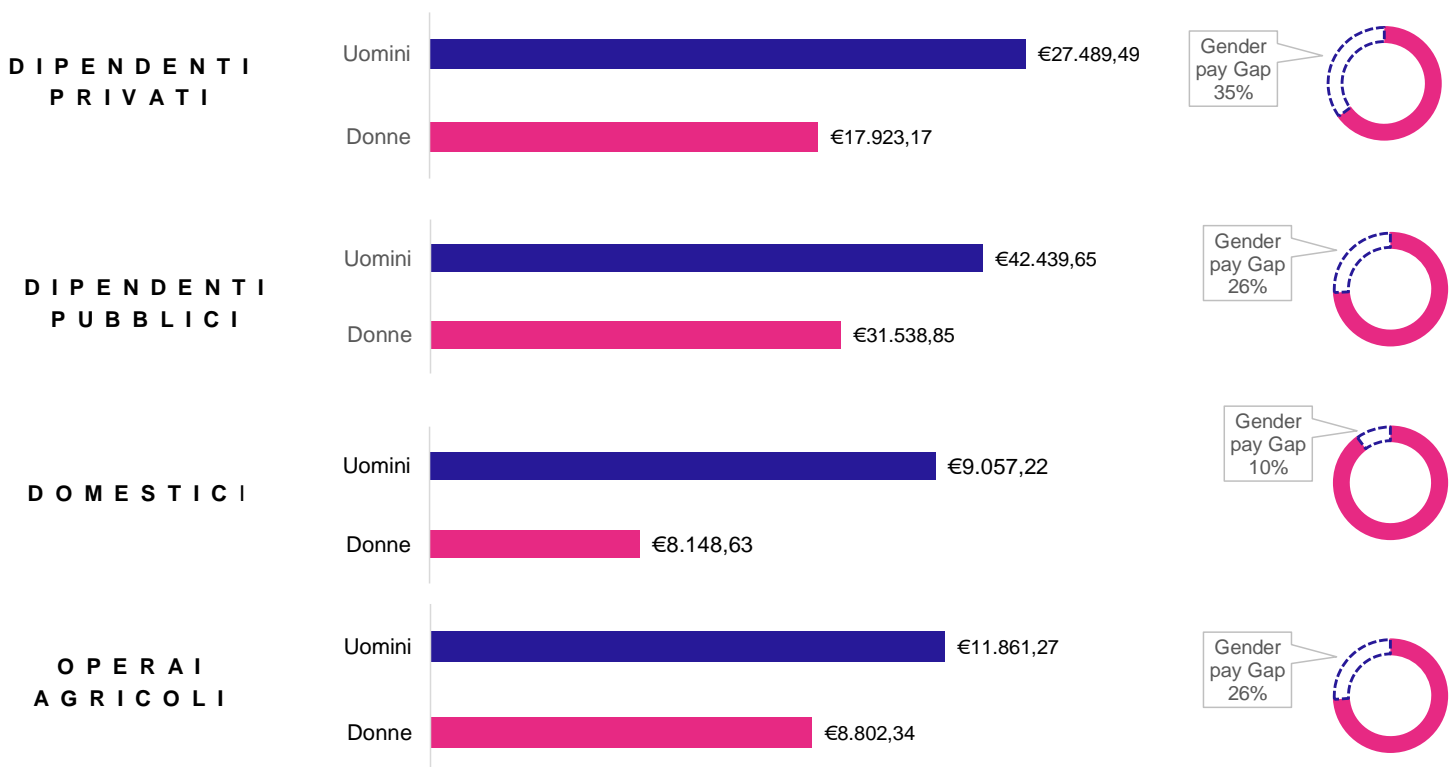


Fonte: Elaborazione ALFA - OML su dati INPS

*Il Gender pay gap è calcolato è calcolato come la differenza percentuale delle retribuzioni orarie di uomini e donne in rapporto a quelle degli uomini.*

Tra i contribuenti privati il divario retributivo più basso tra uomini e donne è quello dei lavoratori domestici, +908,59€ annuali, in favore degli uomini.  
 Se consideriamo i dipendenti pubblici la differenza media annuale è di quasi 11mila € in più per gli uomini, nonostante il reddito medio femminile sia comunque il più elevato rispetto alle altre lavoratrici dipendenti.

### Redditi medi per contribuenti dipendenti Liguria anno 2022

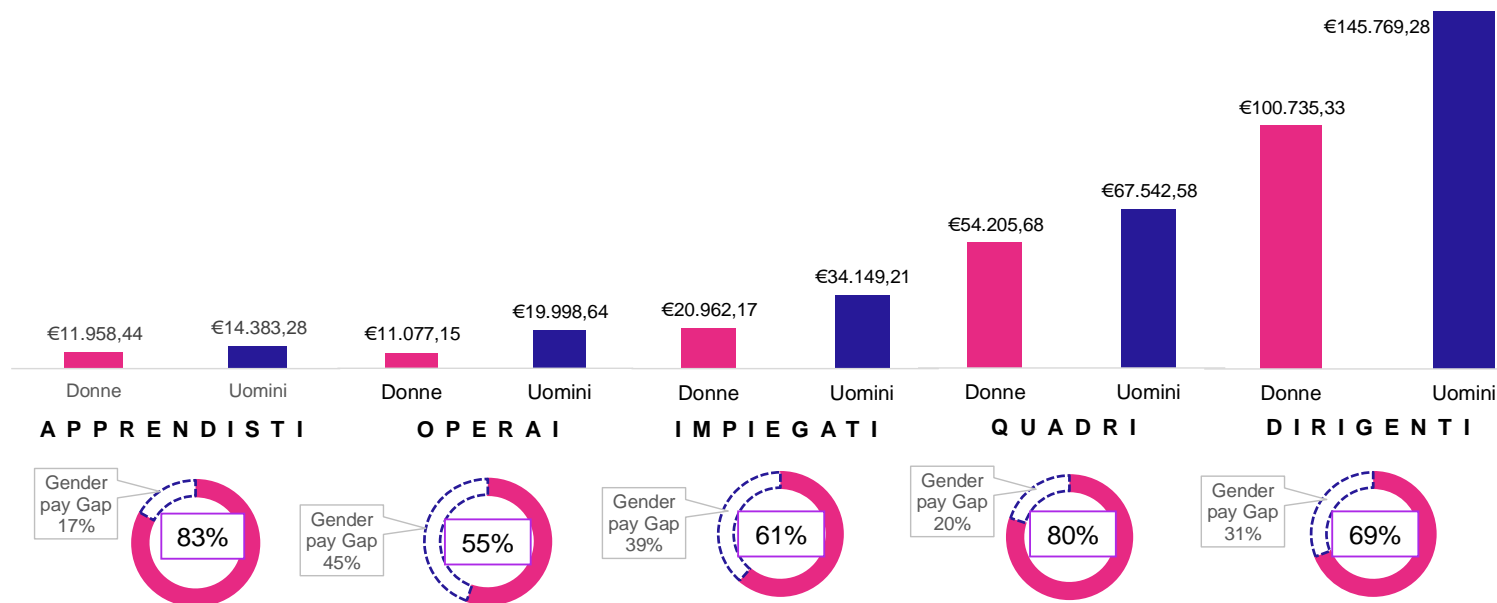


Fonte: Elaborazione ALFA - OML su dati INPS

*Il Gender pay gap è calcolato come la differenza percentuale delle retribuzioni orarie di uomini e donne in rapporto a quelle degli uomini.*

Sicuramente tra le cause del divario retributivo del lavoro dipendente c'è l'elevato numero dei contratti part time che, come abbiamo visto, riguardano prevalentemente le donne, ma è interessante segnalare come pure tra i ruoli apicali il divario retributivo rimanga elevato. Nel caso dai dirigenti, la retribuzione media annuale maschile supera di ben 45.033,95€ quella femminile.

**Redditi medi per contribuenti dipendenti escluso il settore agricolo - Liguria  
 anno 2022**



Fonte: Elaborazione ALFA - OML su dati INPS

*Il Gender pay gap è calcolato come la differenza percentuale delle retribuzioni orarie di uomini e donne in rapporto a quelle degli uomini.*

**Servizio Osservatorio MdL, Migranti e IVC delle Competenze**

Responsabile Elisabetta Garbarino

A cura dell'OML- Lia Orzati con la collaborazione di Rv Consulting (Assistenza tecnica OML)

**Sede Centrale**

Via S. Vincenzo, 4 - 16121 Genova

direzione@pec.alfaliguria.it C.F. 02437860998

tel. 01028941

fax 010255921

[www.alfaliguria.it](http://www.alfaliguria.it)